

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2 0 2 3

**Documento programmatico-previsionale 2023 e
aggiornamento del Documento programmatico
pluriennale 2022-2026**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del	10 ottobre 2022
Sottoposto al parere obbligatorio dell'Assemblea dei Soci del	26 ottobre 2022
Deliberato dall'Organo di Indirizzo nella seduta del	27 ottobre 2022

Indice

PREMESSA	5
-----------------------	----------

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PLURIENNALE: AGGIORNAMENTO

1	QUADRO DI RIFERIMENTO.....	7
1.1	Quadro normativo.....	7
1.2	Contesto economico-finanziario.....	8
2	AGGIORNAMENTO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE PLURIENNALI	10
2.1	Linee generali della gestione del patrimonio e dell'attività istituzionale.....	10
2.1.1	<i>Asset Liability Management</i> - ALM.....	10
2.1.2	Linee generali della gestione del patrimonio e della politica degli investimenti.....	12
2.1.3	Linee guida della politica di spesa pluriennale	13
2.2	Ambiti prioritari di intervento: aggiornamento degli interventi già in essere e descrizione di nuove progettualità.....	14
2.2.1	Iniziative a sostegno delle aree interne	14
2.2.2	Sviluppo sostenibile	15
2.2.3	Restauro e valorizzazione di beni culturali	16
2.2.4	Iniziative culturali	17
2.2.5	Acquisto e ristrutturazione immobile di Via Brunero Paoli angolo Via del Bastardo....	17
2.2.6	Sostegno a favore di soggetti fragili	18
2.2.7	Attività di ricerca	18
2.2.8	Sviluppo del territorio	18
3	SETTORI DI INTERVENTO.....	20

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2023

1	ANDAMENTO 2022	22
2	LINEE OPERATIVE DI INTERVENTO	23
2.1	Modalità di intervento	25
2.2	Obiettivi, linee prioritarie di intervento e risorse per settore	26
2.2.1	Arte, attività e beni culturali	26
2.2.2	Volontariato, filantropia e beneficenza.....	27
2.2.3	Educazione, istruzione e formazione	28
2.2.4	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	29
2.2.5	Ricerca scientifica e tecnologica.....	30
2.2.6	Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità	31
2.2.7	Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.....	32
2.2.8	Crescita e formazione giovanile.....	32
2.2.9	Assistenza agli anziani	33
3	IPOTESI DI RIPARTIZIONE DELLE EROGAZIONI PER SETTORI E TIPOLOGIA DI INTERVENTO	34

4	PREVISIONE ANDAMENTO ECONOMICO 2023	35
4.1	Previsioni di base relative al contesto di mercato	35
4.2	Assunzioni relative agli investimenti finanziari.....	35
4.3	Proventi, Oneri, Accantonamenti	36
4.4	Destinazione dell'avanzo di esercizio	38
5	ALLEGATI.....	40

Premessa

Il presente documento, che disegna la programmazione annuale 2023 e aggiorna quella pluriennale 2022 – 2026, è il prodotto di un intenso confronto con il territorio, che ha coinvolto le amministrazioni pubbliche, i soggetti no-profit attivi nei settori di intervento della Fondazione ed attori a diverso titolo aggreganti gli interessi economici della provincia. La valutazione complessivamente positiva del ruolo della Fondazione per la costante e produttiva interlocuzione formale e informale e la proposta di temi e criticità hanno contraddistinto gli interventi e le proposte dei portatori di interesse. Gli indirizzi formulati e i progetti emersi sono stati oggetto di un'ampia discussione e dei necessari approfondimenti nelle riunioni delle Commissioni e degli Organi della Fondazione alla luce del contesto generale nazionale ed internazionale, segnato da evidenti criticità prodotte dalla combinazione di fattori allarmanti, quali: 1) la complessità dei fattori di trasformazione economica e sociale lasciati dalla pandemia; 2) la guerra russo-ucraina ed i suoi riflessi sull'energia e sull'innalzamento dei costi della stessa, delle materie prime e di alcuni prodotti alimentari; 3) l'innalzamento del tasso di inflazione a valori non riscontrabili da decenni; 4) le analisi prospettiche circa la fase recessiva dell'economia mondiale che per il 2023 è prevista arrestarsi ad una crescita globale del 2,7% con la ragionevole certezza che nazioni, che rappresentano in termini di PIL un terzo dell'economia mondiale, subiranno gli effetti di una recessione tecnica. I riflessi della congiuntura economica e geopolitica sui mercati finanziari hanno già prodotto in genere perdite significative e non alimentano prospettive ottimistiche per il futuro immediato. La Fondazione ha valutato con prudenza e coerentemente al principio dell'integrità del patrimonio a beneficio delle future generazioni i propri impegni di prospettiva, potendo comunque contare su risorse destinate ai bandi 2023 sostanzialmente in linea con quelle della precedente annualità e confermando gli impegni pluriennali già assunti. La sostenibilità in tutte le sue accezioni è uno dei cardini che ispirano le scelte della Fondazione.

I dati positivi del PIL a fine 2021 e a fine 2022 sono stati alimentati dalla manifattura e dagli straordinari risultati del comparto turistico. Il riflesso positivo sull'occupazione e quindi sul reddito delle famiglie è però vanificato dall'incremento dei costi dell'energia e del complessivo costo della vita, che incidono pesantemente sulle fasce tradizionali della povertà ed espongono alla stessa nuovi strati della popolazione. Il sostegno alle politiche di *welfare*, anche a garanzia dei servizi sociosanitari attivati dal Terzo Settore, resta una delle principali aree di intervento, così come lo sono lo sviluppo dei progetti finalizzati all'innovazione degli stessi servizi e del patrimonio immobiliare pubblico per il diritto alla casa nelle aree interne. Il sostegno alla Fondazione Casa Lucca e il potenziamento delle funzioni della Fondazione per la Coesione Sociale confermano l'interesse della Fondazione per la sostenibilità sociale della comunità lucchese.

Il Festival Pianeta Terra, di cui si è, recentemente conclusa la prima edizione, intende identificare Lucca e il suo territorio come luogo nazionale ed internazionale del dibattito sulla transizione ecologica e sulla rivoluzione sostenibile, presentando i contenuti del dibattito teorico, le esperienze formative, le modalità di divulgazione, le sollecitazioni della ricerca e le azioni concrete attuate dalle imprese e dalle pubbliche amministrazioni. Il Festival si propone come luogo corale di confronto e dibattito, che ha come fine ultimo la costituzione della coscienza diffusa e di una nuova consapevolezza della relazione tra uomo e natura. Il progetto di forestazione previsto per il 2023 e il prospettato sviluppo pluriennale integra azioni già in essere per preservare il patrimonio naturale, agendo direttamente o indirettamente sull'abbattimento delle emissioni di anidride carbonica, sostenendo progetti di efficientamento energetico e favorendo azioni sistemiche di sviluppo economico trasversalmente intrecciate dal rapporto fra innovazione e sostenibilità.

Il cospicuo tessuto delle fondazioni e delle associazioni culturali impegnate a preservare e promuovere luoghi, figure e attività parte integrante del portato storico rappresenta anch'esso un terreno su cui misurare il senso esteso del concetto di sostenibilità. Una comunità conscia del proprio passato è maggiormente dotata di strumenti per affrontare le sfide del presente. L'identità culturale della provincia è un valore fondante le attività della Fondazione. Gli interventi finalizzati al finanziamento dei grandi eventi, del restauro e valorizzazione dei beni culturali e dei progetti dell'associazionismo del territorio nascono dalla cognizione del complesso e ricco patrimonio culturale e di come quest'ultimo ne abbia forgiato i tratti distintivi ed anche l'attuale slancio creativo. La presenza di Festival e di eventi noti a livello nazionale ed internazionale hanno, inoltre, una ricaduta economica e promozionale, che partecipa allo sviluppo e all'immagine dell'intera area. A tale proposito merita segnalare la riflessione in atto circa

l'opportunità di dotare la città di Lucca di un importante polo vocato ad ospitare attività espositive di qualità e soddisfare analoghe esigenze dei principali organizzatori di eventi.

Coesione sociale, identità culturale e sviluppo economico uniti da un'accezione estesa del concetto di sostenibilità, sono altrettanti obiettivi che la Fondazione persegue con costanza e in coerenza sia con i valori espressi dal proprio Statuto, sia con i fini dell'agenda mondiale dell'ONU, condividendo lo sforzo compiuto dalle amministrazioni pubbliche e dall'articolato complesso di attori pubblici e privati impegnati ad affrontare la fase di evidente transizione, che sta investendo i caratteri globali dell'economia e della società e di conseguenza il nostro stesso territorio. La Fondazione si inserisce in questo contesto richiamando lo spirito di servizio della propria azione finanziariamente sinergica ed integrativa rispetto alle fonti pubbliche e private reperibili dai beneficiari, ma tutte finalizzate al mantenimento e, se possibile, al miglioramento del benessere sociale della comunità, che vive e opera nel territorio della provincia di Lucca.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PLURIENNALE: AGGIORNAMENTO

1 Quadro di riferimento

1.1 Quadro normativo

Il quadro normativo dell'anno in corso è stato caratterizzato da una serie di interventi del Governo incentrati, in gran parte, sulle conseguenze economiche che sono derivate dal conflitto tra Russia e Ucraina. L'intervento militare della Russia ha infatti determinato un allarmante rallentamento della crescita economica, in uno scenario ancora fortemente provato dalla pandemia. In tale contesto, gli interventi del Governo sono stati diretti principalmente a fronteggiare la crisi energetica che, a causa della guerra, si è abbattuta ormai da mesi sull'intera Europa. Sul versante delle ricadute economiche derivanti dal conflitto russo-ucraino non possono non sottolinearsi le tensioni che hanno colpito, e colpiscono tuttora, i mercati finanziari. Proprio in ragione di tali tensioni, in sede di conversione in legge del D.L. n.73/2022, è stato approvato un emendamento (art.45, comma 3-*octies*, del citato D.L. n.73, coordinato con la legge di conversione 4 agosto 2022, n.122) che consente ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali la sospensione temporanea delle minusvalenze ritenute non durevoli sui titoli dell'attivo circolante.

Per quanto riguarda, in particolare, il settore delle Fondazioni di origine bancaria, l'anno in corso è caratterizzato soprattutto dalla presa di posizione dell'Agenzia delle Entrate in merito alla *vexata quaestio* concernente l'applicabilità dell'agevolazione fiscale di cui all'art.6 del D.P.R. n.601/1973, che prevede la riduzione a metà dell'aliquota IRPEG (ora IRES). In effetti, la possibilità che le Fondazioni potessero essere destinatarie di tale agevolazione fiscale risale al momento stesso della loro nascita (Legge n.218/1990), attesa la coincidenza delle finalità perseguite con quelle dei soggetti individuati dalla norma. Contro tale tesi si contrapponeva quella dell'Amministrazione finanziaria, secondo cui l'ostacolo alla riconducibilità delle Fondazioni di origine bancaria tra le categorie di beneficiari espressamente elencate nella norma agevolativa era rappresentato dal loro scopo principale, consistente, all'epoca, nella gestione del pacchetto azionario delle società bancarie conferitarie che connotava come imprenditoriale l'attività svolta. Ne scaturì un lungo contenzioso che approdò in Cassazione con esiti non univoci, e per il quale si registrarono interventi anche da parte della Corte di Giustizia Europea.

Con l'avvento della Legge Ciampi (D.Lgs. n.153/1999), la questione sembrava essersi seppur parzialmente risolta in quanto l'art.12, comma 2, del citato Decreto prevedeva espressamente che il beneficio di cui all'art.6 del D.P.R. n.601/1973 era da ritenersi applicabile *ex lege* alle Fondazioni, a condizione che le stesse avessero adeguato gli statuti alla normativa introdotta dal predetto D.Lgs. n.153/1999 e che la loro attività non fosse svolta secondo modalità imprenditoriali. Tale disposizione ha anche passato positivamente il vaglio della Commissione Europea, la quale ha escluso che in generale l'agevolazione in questione potesse costituire aiuto di Stato, lasciando comunque un margine di incertezza relativamente alla prova concreta del mancato esercizio dell'attività delle Fondazioni con modalità imprenditoriali.

La disposizione normativa che riconosceva alle Fondazioni la riduzione a metà dell'aliquota IRES ha avuto però breve durata, in quanto è stata abrogata dall'art.2, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004, n.168, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2004, n.191, con effetto dal periodo d'imposta 2004. L'abrogazione non comportava però l'automatica esclusione delle Fondazioni dal novero degli enti elencati dall'art.6/601: veniva unicamente meno la riconduzione *ex lege* delle Fondazioni nell'alveo degli enti beneficiari dell'agevolazione, riportando la situazione a quella esistente ante Decreto Ciampi.

A seguito della citata evoluzione legislativa, è sorto un nuovo, ulteriore, contenzioso con l'Amministrazione finanziaria, circostanza che ha contribuito senza dubbio alla formulazione da parte della stessa Amministrazione di un proprio intervento interpretativo, formulato nella circolare n.15/E del 17 maggio 2022. In tale circolare, l'Agenzia delle Entrate giunge alla conclusione che si può riconoscere alle Fondazioni la spettanza dell'agevolazione concernente la riduzione a metà dell'aliquota IRES, nel caso in cui si riscontri la sussistenza, in concreto e con riguardo a ciascuna annualità, dei requisiti previsti dal combinato disposto di cui agli articoli 12 del D.Lgs. n.153 del 1999 e 6 del D.P.R. n.601 del 1973 e che l'attività non sia svolta secondo modalità imprenditoriali. L'orientamento espresso dall'Amministrazione finanziaria – pur lasciando ancora spazio ad alcuni margini interpretativi - è da considerare comunque una

positiva tappa per la soluzione della problematica relativa all'applicabilità alle Fondazioni dell'agevolazione di cui all'art.6 del D.P.R. n.601/73. Il merito di questo "passo avanti" va attribuito ad ACRI, per l'intesa attività di "sensibilizzazione" posta in essere. Da un punto di vista operativo, per ovvie ragioni di prudenza, si reputa opportuno (i) continuare ad applicare l'aliquota in misura piena nelle dichiarazioni delle diverse annualità e (ii) chiedere, mediante presentazione di apposita istanza di rimborso, la restituzione della differenza d'imposta motivando le ragioni per cui si ritiene l'agevolazione in concreto spettante. In caso di mancato accoglimento della ragioni addotte, non resta che agire mediante la strada del contenzioso fiscale.

Per quanto riguarda, infine, le ulteriori novità legislative di rilievo, si rammenta la proroga al 2024 degli effetti delle agevolazioni fiscali riconosciute alle Fondazioni di origine bancaria sotto forma di credito d'imposta pari al 75% dei contributi versati al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, istituito dalla Legge di stabilità per il 2016. Allo scopo, è stata disposta una copertura con risorse pari ad € 45/milioni con riferimento all'anno 2023 e di € 25/milioni per il 2024 (art.1, commi 135 e 136, della Legge di bilancio per il 2022).

Sempre in tema di agevolazioni fiscali riconosciute alle Fondazioni di origine bancaria, si sottolinea il completamento dell'impianto generale di funzionamento del Fondo per la Repubblica Digitale, diretto a sostenere progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, con la finalità di accrescere le competenze digitali, anche migliorando i corrispondenti indicatori del *Digital Economy and Society Index* (DESI) della Commissione Europea. Tale Fondo, istituito dall'art.29 del D.L. 6 novembre 2021 n.152 convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021 n.33, ha avuto la sua definitiva configurazione nel corso del 2022, mediante la firma del protocollo sottoscritto dal Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale, dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e da ACRI. Per l'anno 2022 il Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale, con decreto del 23 febbraio 2022, ha stabilito in € 10/milioni l'entità del credito d'imposta, corrispondente al 65% dei versamenti effettuati dalle Fondazioni nel corso del 2022. Per l'annualità 2023 il Decreto in corso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale stabilisce in € 55/milioni l'entità del credito d'imposta, con corrispondente proporzionale aumento dell'impegno complessivo a carico delle Fondazioni.

1.2 Contesto economico-finanziario

Il 2022 è un anno particolarmente negativo sui mercati finanziari e denso di avvenimenti che rendono particolarmente complessa la lettura sia del contesto congiunturale che delle prospettive. Nei primi 9 mesi dell'anno si sono registrate perdite medie di quasi il 20% sui mercati obbligazionari e di circa il 23% sui mercati azionari. Tale situazione non ha precedenti nella storia finanziaria degli ultimi decenni, ponendosi quindi come un vero e proprio scenario di *stress*. Le tensioni inflazionistiche, già presenti a partire dallo scorso anno, si sono accentuate con l'avvio del conflitto russo-ucraino, i cui effetti sui prezzi e sul commercio delle materie prime, quelle energetiche in particolare, sono stati particolarmente incisivi e densi di incertezze anche per il futuro. Le conseguenze, tuttora in atto, sono state quelle di un'inflazione che ha raggiunto livelli che non si registravano da diversi decenni e di un progressivo peggioramento del clima di fiducia di famiglie e imprese, generando attese di recessione per i prossimi trimestri. Questa situazione ha reso molto complesso il compito delle politiche economiche, soprattutto quelle monetarie che hanno dovuto invertire la tendenza, assumendo un atteggiamento sempre più restrittivo. Sul piano congiunturale, la crescita economica della prima parte dell'anno è risultata relativamente positiva e in alcuni casi migliore delle attese, confermando che gli effetti depressivi si stanno manifestando nella seconda parte dell'anno. Nel secondo trimestre il PIL dell'area UEM è aumentato dello 0,8% su base trimestrale, più di quanto atteso e in accelerazione rispetto allo 0,7% precedente; tra i principali paesi dell'area UEM emerge la crescita dell'Italia (+1,1% da +0,1% precedente), mentre la crescita è stata sostanzialmente nulla in Germania (+0,1% da +0,8%). Negli Stati Uniti la crescita del PIL è stata rivista lievemente al rialzo, a -0,1% su base trimestrale (dopo il -0,4% del primo trimestre dell'anno), confermando quindi la fase di "recessione tecnica" per l'economia statunitense. I dati anticipatori confermano però le attese di debolezza della crescita economica nei mesi estivi, come emerge dal calo degli indici PMI: l'indice relativo al settore dei servizi ad agosto è sceso molto sotto quota 50 negli USA, a riflesso delle preoccupazioni per l'aumento dei tassi di interesse e l'elevata inflazione; le componenti occupazionali sono comunque rimaste in territorio

positivo e le pressioni sui prezzi degli *input* sono state ritenute in attenuazione. Lo scenario rimane caratterizzato da un'inflazione elevata, in particolare nell'area UEM dove la crescita dei prezzi al consumo a settembre è salita al 9,1%, mentre negli Stati Uniti si attesta all'8,5%; l'inflazione “*core*” UEM, sebbene in ulteriore aumento, rimane invece più contenuta rispetto a quella USA. Ciò però conferma un quadro relativamente fragile che sarà caratterizzato nei prossimi mesi, soprattutto nell'area UEM, dalla necessità di smorzare gli effetti particolarmente negativi inerenti alla situazione energetica e al caro bollette. Questo costituirà uno degli elementi che condizioneranno le aspettative nei prossimi mesi, ora comunque improntate verso la recessione. La decisa e crescente azione restrittiva delle politiche monetarie, il persistere di valori molto elevati dell'inflazione e le progressive attese di forte rallentamento economico, inserite nel difficile contesto geopolitico, hanno costituito il *cocktail* perfetto per generare una crescente avversione al rischio sui mercati finanziari, con le conseguenze descritte sopra. Ciò ha condizionato in maniera pesante la gestione dei portafogli degli investitori istituzionali, essendo venuti meno tutti i benefici della diversificazione. Sul mercato dei titoli di Stato i rendimenti decennali sono cresciuti di quasi 2 punti negli Stati Uniti e in Germania e di oltre 2 punti e mezzo in Italia, influenzati negativamente dal progressivo generalizzato incremento dell'avversione al rischio e dalla maggiore incertezza politica interna. Negli Stati Uniti l'attuale curva dei rendimenti presenta un'inclinazione negativa, recependo la maggiore restrizione adottata finora dalla Fed, ma evidenziando anche una situazione tipica delle fasi recessive. Le prospettive sono legate inevitabilmente alla possibilità di stabilizzare le aspettative sul fronte dell'inflazione e della crescita economica, nonché alle attese di piena implementazione delle politiche fiscali espansive programmate. Sul fronte delle politiche monetarie le banche centrali hanno ribadito l'obiettivo di riportare l'inflazione sui livelli *target*. Per il 2023 le attese implicite negli indicatori di mercato indicano la possibilità che la Fed esaurisca la sua azione restrittiva mentre per la BCE sono attesi rialzi per ulteriori 50 punti base. I mercati *corporate* sono stati caratterizzati anch'essi da rialzi dei rendimenti, più marcati sul segmento *investment grade* mentre i titoli *high yield* potrebbero non aver ancora incorporato pienamente i rischi dello scenario. Sui mercati azionari, le dinamiche osservate finora risultano coerenti con le attese di un sensibile rallentamento della crescita economica globale. La variazione annuale registrata dall'indice azionario globale è infatti compatibile con livelli del PMI Manifatturiero globale sotto quota 50 – soglia che separa la fase di espansione del ciclo economico da quella di contrazione. Dagli indicatori fondamentali emerge che i mercati sembrano scontare una relativa tenuta dei fondamentali per l'anno in corso ma un successivo deterioramento per l'anno prossimo, in particolar modo nell'area UEM, anche se non tale da prospettare una recessione globale. Il confine tra le aspettative di forte rallentamento e quelle di recessione è destinato comunque a permanere flebile, collocato peraltro in un contesto di forte incertezza sull'evoluzione del quadro geopolitico, portando con sé un'impostazione dei mercati ancora improntata sulla volatilità e sulle incertezze, situazione che interesserà i mercati a maggiore contenuto di rischio presumibilmente ancora per buona parte del 2023. Sarà fondamentale l'evoluzione delle aspettative sugli utili aziendali, al momento collocate su un rallentamento della crescita ma non ancora allarmante, presumibilmente guidato anche dalla congiuntura finora relativamente favorevole in termini di crescita dei profitti. Sul fronte obbligazionario invece i rendimenti attuali appaiono in grado di generare una domanda maggiormente coerente con i *target* e i profili di rischio degli investitori istituzionali rispetto a quanto avvenuto negli anni precedenti.

In ogni caso occorre prendere atto che la dinamica dei mercati nel prossimo anno resterà molto incerta e, anche nel caso in cui le politiche economiche riprendessero in mano il timone delle variabili macroeconomiche, i rendimenti attesi sui mercati maggiormente rischiosi si attesteranno su livelli mediamente inferiori a quelli dei cicli favorevoli passati. Tale scenario evidentemente potrà influenzare la determinazione degli obiettivi, che dovranno più che mai essere collocati su livelli ritenuti sostenibili nel tempo in un contesto profondamente diverso rispetto al passato.

2 Aggiornamento delle linee programmatiche pluriennali

L'aggiornamento del Documento Programmatico Pluriennale 2022-2026 ha riguardato:

- la revisione delle disponibilità previste per i Fondi per le Erogazioni, tenuto conto del livello di erogazioni sostenibili sulla base delle evidenze dell'analisi di *Asset Liability Management* (ALM) elaborate da Prometeia Advisor Sim (di cui *infra*);
- gli impegni per erogazioni già deliberate a valere sul 2023, a seguito delle decisioni assunte dagli Organi negli ultimi dodici mesi;
- i progetti strategici, con la rimodulazione dello stanziamento previsto per gli “Interventi di rigenerazione urbana – Art Bonus”;
- l'inserimento di nuovi interventi diretti;
- l'attivazione nel 2023 dei bandi annuali già previsti e di un nuovo bando biennale “Opere pubbliche”.

2.1 Linee generali della gestione del patrimonio e dell'attività istituzionale

2.1.1 Asset Liability Management - ALM

La Fondazione ha adottato, fin dal 2013, con la consulenza di Prometeia Advisor Sim, un modello di analisi statistico per supportare i propri Organi statuari nell'individuazione, attuazione, monitoraggio e revisione delle politiche di investimento e delle politiche di spesa programmata in un'ottica mutualmente integrata.

2.1.1.1 Obiettivi

La *mission* statutaria della Fondazione richiede che l'attività di gestione del patrimonio e quella di gestione della spesa siano, in ultima istanza, improntate verso il bilanciamento di due obiettivi prospettici parzialmente contrastanti:

- da un lato, quello sovraordinato della conservazione nel tempo dell'integrità patrimoniale, al fine di realizzare il cosiddetto “scambio intergenerazionale” che è funzionale a garantire continuità alla propria funzione istituzionale;
- dall'altro, quello della stabilizzazione, al livello massimo possibile, della capacità erogativa sul territorio.

Obiettivo principale della metodologia *ALM* implementata è quello di individuare il livello di spesa annua prospettica tale che, data l'attuale *asset allocation* di portafoglio, con un'elevata probabilità consenta di conseguire l'obiettivo della conservazione dell'integrità patrimoniale.

La Fondazione, d'intesa con Prometeia ed in via prudenziale, ha ritenuto di tutelare l'importo dell'attivo patrimoniale decurtato dell'eventuale indebitamento finanziario e dei debiti per erogazioni già deliberate (affinando in tal modo l'analisi svolta nel primo periodo di applicazione della metodologia) espresso a valori correnti alla data del 31 ottobre 2014 (data della prima revisione effettuata a seguito dell'inasprimento fiscale della tassazione dei dividendi percepiti). L'importo così individuato è risultato pari ad € 1.287,3/milioni.

2.1.1.2 Metodologia

Da un punto di vista metodologico l'*ALM*, in estrema sintesi, è un'analisi econometrico/statistica che necessita di *input* specificamente modellizzati e di assunzioni definite. In particolare necessita di ricondurre l'*asset allocation* del portafoglio in *asset class* equivalenti, specificamente modellizzate da Prometeia quanto a rendimento annuale lordo e netto, relativa volatilità e matrice di correlazione. In presenza di investimenti patrimoniali di significativo peso non rientranti nella casistica *standard* (partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti SpA, polizze assicurative, investimenti immobiliari diretti e simili), Prometeia ha effettuato una modellizzazione *ad hoc* per la Fondazione.

Una volta definite le variabili di *input*, il modello simula, per l'orizzonte temporale oggetto di analisi (che è stato stabilito in 20 anni), migliaia di scenari alternativi applicando all'*asset allocation* di portafoglio come sopra modellizzata variazioni casuali delle variabili di mercato a partire dai loro valori correnti (tassi

nominali, *credit spreads*, rendimenti attesi delle varie *asset class*). La generazione degli scenari è opportunamente calibrata al fine di garantire che le variabili di mercato esprimano un'evoluzione nel tempo coerente tra di loro. Per ciascun scenario è individuato il relativo rendimento nominale annuo netto simulato.

L'elaborazione suddetta consente di costruire una distribuzione statistica dei rendimenti nominali annui netti ritraibili dall'*asset allocation* di portafoglio come sopra modellizzata. Tali distribuzioni sono caratterizzate, ciascuna, dal proprio rendimento annuale medio netto e dalla relativa volatilità annuale.

L'analisi *ALM* prevede di dover individuare il livello medio di inflazione annua del periodo di riferimento. Nell'ultima elaborazione del modello si è assunto, sulla base delle risultanze delle attese del mercato, che questo livello sia pari al 2,1% su base annuale.

Sottraendo tale valore a ciascun elemento della distribuzione dei rendimenti suddetti si ottiene la distribuzione dei rendimenti annuali netti in termini reali.

2.1.1.3 Risultati

L'ultima analisi è stata effettuata sui valori correnti al 30 giugno 2022 ed ha espresso i seguenti risultati:

- l'*asset allocation* di portafoglio che è implementata alla data consente di ottenere un rendimento atteso stimato di lungo periodo del 4,6%, al netto delle imposte, a fronte di una volatilità annua pari al 10,6%;
- il patrimonio reale (definito sulla base dei valori di mercato e non di quelli contabili), il livello di quello da tutelare (convenzionalmente fissato in quello esistente alla data del 31/10/2014 e rivalutato per tener conto dell'inflazione verificatasi) e il livello delle erogazioni sostenibili in una logica *ALM* sono rappresentati nella tabella seguente (in cui i dati sono espressi in milioni di Euro):

Data	Patrimonio reale	Patrimonio da tutelare	Erogazioni da rendimento	Erogazioni sostenibili
30/06/2016	1.153,9	1.284,6	27,1	22,0
31/12/2016	1.184,6	1.289,7	25,0	20,0
30/06/2017	1.222,1	1.300,0	26,8	21,0
31/12/2017	1.223,3	1.300,0	21,9	20,2
30/06/2018	1.202,0	1.314,2	19,5	18,1
31/03/2019 ¹	1.192,0	1.318,0	22,7	18,3
30/06/2019	1.224,6	1.320,6	21,2	18,6
31/12/2019	1.278,3	1.318,0	20,9	20,5
30/06/2020	1.192,4	1.317,0	30,1	24,0
31/12/2020	1.237,0	1.315,0	29,0	26,0
30/06/2021	1.300,2	1.334,0	28,5	27,5
31/12/2021	1.335,0	1.363,0	25,9	25,5
31/03/2022	1.299,0	1.410,0	25,0	20,0
30/06/2022	1.286,0	1.436,0	28,0	21,0

Il presente documento individua, quale ammontare di erogazioni per il 2023, l'importo di € 21/milioni accogliendo l'invito alla cautela suggerito da Prometeia soprattutto in relazione all'evoluzione dell'inflazione attesa e ipotizzando di recuperare il *gap* - attualmente esistente rispetto al valore reale del patrimonio al termine del periodo ventennale di riferimento - non in modo puramente lineare come ipotizzato nella tabella di cui sopra, ma in funzione dell'andamento effettivo dell'avanzo di esercizio e nei limiti da questo consentiti (quindi senza dover utilizzare il fondo di stabilizzazione).

¹ La rilevazione relativa al 31/12/2018 non è stata effettuata (posticipandola al 31/03/2019) in quanto, considerando la situazione di mercato a fine 2018, il dato ottenuto sarebbe stato poco rappresentativo e anzi fuorviante.

2.1.2 Linee generali della gestione del patrimonio e della politica degli investimenti

L'Organo di Indirizzo dispone che nella gestione del patrimonio siano seguite le seguenti linee guida:

1. mantenimento della stabilità nel tempo del potere d'acquisto della dotazione patrimoniale della Fondazione in modo da garantire alle generazioni future un patrimonio in grado di produrre una redditività analoga a quella odierna. Per il conseguimento dell'obiettivo, viste le attuali significative incertezze, è indispensabile un monitoraggio trimestrale, anziché semestrale, dei risultati di ALM; periodicità applicata dal corrente anno e che deve quindi proseguire anche nel 2023;
2. massimizzazione del rendimento oltre l'inflazione media attesa di lungo periodo (il rendimento reale) sì da massimizzare, a sua volta, la capacità erogativa;
3. individuazione, per questa finalità, da parte della Commissione Investimenti, con il supporto di Prometeia Advisor SIM SpA, di un'*asset allocation* mensile che, stabiliti i livelli massimi di rischio da rispettare, possa permettere di conseguire risultati di redditività il più possibile allineati a quelli rivenienti in linea teorica dalla "frontiera efficiente" costruita in ottica di ottimizzazione di portafoglio;
4. mantenimento dell'attuale livello di tolleranza al rischio lungo l'orizzonte temporale ventennale e con un livello di confidenza accettabile (costantemente misurabile attraverso l'analisi *ALM*);
5. controllo del livello di rischio di mercato mediante il mantenimento dell'ampia diversificazione del patrimonio soprattutto facendo leva su *asset class* sempre più decorrelate e rispondenti ai requisiti di cui al punto 3. La gestione corrente è svolta sulla base di quanto previsto dal Regolamento per la gestione del patrimonio. Relativamente al limite di *VAR* (*value at risk*) a un anno con un livello di confidenza del 95%, fissato in -15%, si è osservato che in periodi di elevata volatilità viene superato, anche per lunghi lassi temporali, senza che possano essere poste in atto efficaci azioni di contenimento. E' in corso di definizione una diversa metodologia di misurazione del rischio specifico incentrata su più indicatori rapportati a sotto-portafogli secondo i raggruppamenti già previsti dal suddetto Regolamento. Per quanto attiene al livello giornaliero dello sbilancio tra plusvalenze e minusvalenze, è confermato il limite in - € 70/milioni;
6. ottenimento di flussi di cassa compatibili con la struttura e la composizione delle passività a breve termine della Fondazione e mantenimento di un importo complessivo di investimenti non immobilizzati di pronta e facile liquidabilità tali da consentire il rispetto degli indici e dei margini di liquidità, calcolati secondo le metodologie tempo per tempo adottate, nonché il presidio degli impegni derivanti dall'eventuale esercizio delle opzioni vendute;
7. nella valutazione degli "investimenti correlati alla missione", necessità di integrare il profilo reddituale (di per sé insufficiente per ottenere una valutazione positiva dell'investimento) e la sostenibilità finanziaria, con tutti gli altri elementi quantitativi e/o qualitativi per evidenziarne il contributo al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione (e in particolare al soddisfacimento dei bisogni della categorie sociali deboli) o la funzionalità allo sviluppo del territorio di riferimento della Fondazione medesima anche eventualmente attraverso nuovi investimenti immobiliari;
8. orientamento prudenziale nella valutazione degli investimenti in fondi chiusi non a reddito (in particolare di *private equity*) e in quelli immobiliari diretti - diversi da quelli sub numero 7 - (soprattutto se non provvisti di una redditività immediata) al fine di assicurarne la sostenibilità finanziaria;
9. ove proposti dalla Commissione Investimenti, a seguito dell'andamento dei mercati e del cambiamento degli scenari macroeconomici e comunque a valle dei risultati prodotti dalle analisi di Prometeia Advisor SIM SpA descritte nei punti precedenti, adozione di arbitraggi tra diverse *asset class*, anche di entità tale da comportare scostamenti significativi dell'*asset allocation* di portafoglio, con obbligo di successivo specifico resoconto all'Organo di Indirizzo, al quale comunque è fornita una rendicontazione con cadenza almeno trimestrale;
10. prosecuzione dell'attività di *yield enhancement* (miglioramento del profilo di rendimento di uno strumento finanziario mediante operazioni in opzioni *call* e *put*) del portafoglio immobilizzato azionario, secondo le modalità operative previste dal Regolamento per la gestione del patrimonio;
11. ottimizzazione fiscale della gestione del patrimonio (anche in termini di efficiente recupero dei crediti d'imposta spettanti) in considerazione dei diversi livelli di tassazione disposti dalla legislazione vigente per talune tipologie di attività finanziarie;

12. valutazione e conseguente implementazione delle decisioni di investimento in ottica *ESG* (*Environmental, Social and corporate Governance*) al fine di rendere il patrimonio della Fondazione sempre più orientato in ottica di sostenibilità ed impatto etico. La Fondazione ha incaricato nel corso del 2020 un consulente esperto in materia che sta svolgendo le proprie analisi al fine di (i) valutare e attribuire un *rating ESG* al Patrimonio della Fondazione investito in strumenti finanziari quotati estendendolo successivamente a quello investito in quelli non quotati; (ii) suggerire possibili interventi e azioni sul Patrimonio propedeutici all'elaborazione di una politica *ESG* di gestione del Portafoglio (*ESG policy*) e (iii) fornire una valutazione sull'allineamento degli investimenti del Portafoglio della Fondazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile (*SDGs*) delle Nazioni Unite.

2.1.3 Linee guida della politica di spesa pluriennale

La politica di spesa pluriennale deve essere contenuta nei limiti risultanti dall'analisi di *ALM* ed è ispirata dalle seguenti linee guida:

- identificazione degli ambiti prioritari di intervento;
- riconoscimento dell'importanza che gli interventi della Fondazione fungano da “catalizzatore” di risorse messe a disposizione anche da altri soggetti pubblici e privati, in modo da produrre benèfici effetti moltiplicativi sullo sviluppo economico e sociale del territorio di riferimento;
- considerazione che gli obiettivi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio, propri della Fondazione, possono essere perseguiti anche mediante investimenti mirati in ottica di *mission related investment* comunque da valutare caso per caso;
- perseguimento dei propri obiettivi generali di promozione e sviluppo del territorio in un'ottica di efficacia e di efficienza delle risorse distribuite, con modalità operative dirette:
 - alla trasparenza;
 - alla progettualità;
 - alla valutazione delle competenze;
- operatività mediante le seguenti tipologie di interventi istituzionali:
 - progetti strategici per il territorio di riferimento, che potranno assumere la forma di intervento diretto o realizzarsi attraverso l'attivazione di specifici bandi;
 - interventi diretti;
 - bandi differenziati, che, conformemente alle indicazioni del Protocollo di Intesa tra MEF ed ACRI sottoscritto nell'aprile 2015, rappresenteranno la modalità privilegiata per selezionare le erogazioni da deliberare;
- attribuzione di un ruolo centrale all'attività di valutazione, nelle sue diverse forme:
 - *ex ante*, mediante la definizione di procedure formalizzate, imparziali e trasparenti nella scelta dei progetti, specificamente nel caso dei bandi, o dei *partner* con cui realizzare progetti diretti;
 - *in itinere*, quale *feedback* continuo durante lo svolgimento dei progetti, soprattutto quando questi abbiano una complessità e livelli elevati di incertezza tali da giustificare un'attività di accompagnamento finalizzata al loro miglioramento;
 - *ex post*, verificando il raggiungimento degli obiettivi perseguiti dalla Fondazione e di quelli che il beneficiario si era prefissato;
 - di impatto sul territorio di riferimento, in particolare per gli interventi più significativi, ricorrendo anche, se del caso, a metodologie ed analisi specifiche.

2.2 *Ambiti prioritari di intervento: aggiornamento degli interventi già in essere e descrizione di nuove progettualità*

2.2.1 Iniziative a sostegno delle aree interne

“Proximity Care”

Nel corso del 2021, in vista della programmazione pluriennale 2022-2026, furono organizzati incontri di ascolto con gli enti locali e le organizzazioni più rappresentative delle realtà socio-economiche del territorio di riferimento della Fondazione, nel corso dei quali emerse l'esigenza di interventi a favore delle aree interne, ovvero dei territori fragili, distanti dai centri principali di offerta dei servizi essenziali e spesso abbandonati a loro stessi, che tuttavia coprono complessivamente il 60% dell'intera superficie del territorio nazionale; nella sola provincia di Lucca ricadono nelle aree interne 21 Comuni. La scarsa copertura dei servizi nelle aree interne si accompagna spesso a fenomeni come lo spopolamento, un maggior rischio di disoccupazione e in generale a situazioni di disagio economico e sociale, che si è andato aggravando nel periodo della pandemia.

In questo ambito si inserisce il progetto strategico denominato “Proximity Care”, in corso di realizzazione in collaborazione con la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa, finalizzato alla definizione di un modello di sviluppo socio-sanitario e delle sue applicazioni sul campo nelle aree interne della provincia di Lucca.

Il progetto prevede il coinvolgimento dei diversi attori del territorio fra cui la Regione Toscana, l'Azienda USL Toscana nord ovest, gli Enti locali interessati. L'impegno complessivo massimo per la Fondazione ammonta ad € 5/milioni nel periodo 2021-2026, di cui € 1,2/milioni per l'anno 2023. Il contributo complessivo assicurato dalla Scuola Sant'Anna di Pisa è di € 2.420.000.

Il progetto, elaborato nella fase di studio e presentato dalla Scuola Sant'Anna di Pisa, è stato verificato ed approvato dalla Conferenza dei Portatori d'Interesse, composta, fra gli altri, dall'Assessore Regionale al Diritto alla Salute e alla Sanità, dalla Direttrice dell'Azienda USL Toscana nord ovest, dai tre Presidenti delle Unioni dei Comuni. La Cabina di Regia del progetto – che si riunisce ogni sei mesi per verificare lo stato di attuazione della progettualità annuale tempo per tempo definita – ha quindi approvato le attività per lo sviluppo dei progetti nella prima annualità di applicazione, accogliendo le valutazioni dei membri della Cabina in ordine alla strategia di comunicazione e all'organizzazione del progetto dell'osservatorio permanente sulla popolazione delle aree interne.

In esito alle maggiori criticità riscontrate a conclusione della prima fase di studio, ricerca e proposta sono state individuate due grandi aree generazionali – giovani ed anziani – e tre percorsi progettuali – oncologico, cronicità, salute mentale – da cui discendono attività e strumenti: telemedicina; prossimità delle diagnosi e delle cure; educazione da parte di pazienti esperti di tecnologie di monitoraggio e di auto-intervento; tele-emergenza a supporto del trasporto di emergenza ed urgenza; tecnologia avanzata, quale il ricorso ad esoscheletri per l'ergonomia dei *care givers* di pazienti allettati; rilevamento, aggregazione e analisi di dati a servizio delle scelte organizzative del sistema socio-sanitario.

Progetto “Abitare la Valle del Serchio”

Il progetto, composto da 39 interventi, con il coinvolgimento di 18 Comuni della Valle del Serchio e delle due Unioni dei Comuni (Media Valle e Garfagnana), mira a migliorare la qualità dell'abitare nel territorio della Valle mediante un sistema di interventi diffusi che prevedono il recupero e la valorizzazione di beni culturali ed immobili da destinare ad attività di pubblica utilità, nonché opere di edilizia pubblica residenziale. Il progetto è stato ammesso al finanziamento del programma PINQuA (Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare), con un contributo statale di quasi € 15/milioni. La Fondazione partecipa in qualità di cofinanziatore con uno stanziamento di € 1,9/milioni nel triennio 2022-2024, di cui € 750.000 per l'anno 2023.

Allo stato attuale sono in corso di predisposizione le convenzioni tra la Regione Toscana e le Unioni dei Comuni di Garfagnana e Media Valle del Serchio, propedeutiche all'attivazione del contributo.

2.2.2 Sviluppo sostenibile

Bando 2022-2024 “Sviluppo sostenibile”

Le soluzioni alle problematiche del *climat change*, della sostenibilità e dell'ecologia non sono più rimandabili. Per questo la Fondazione nel 2022 ha emanato un nuovo bando triennale dedicato a promuovere uno sviluppo armonico e sostenibile del territorio, con una dotazione complessiva di € 3/milioni (€ 1/milione all'anno). Sono pervenute 60 domande di contributo per un importo complessivamente richiesto di quasi € 4,8/milioni; ne sono state accolte 49 con esaurimento dello stanziamento. Le iniziative sostenute – che hanno un valore complessivo di circa € 8,5/milioni – prevedono interventi manutentivi e di cura del patrimonio naturalistico, in particolare di aree lacustri, l'efficientamento energetico di edifici pubblici, l'attenzione alla biodiversità, la piantumazione di nuovi alberi, la prevenzione del rischio idrogeologico e molteplici interventi di sensibilizzazione e divulgazione di queste tematiche.

I principali interventi sono riportati nella tabella seguente:

Beneficiario	Progetto	Valore iniziativa	Contributo complessivo
Comune di Capannori	Valorizzazione lago della Gherardesca	€ 1.145.000	€ 600.000
Comune di Castelnuovo di Garfagnana	Efficientamento energetico degli impianti sportivi comunali tramite una rete di teleriscaldamento connessa alla zona industriale	€ 1.300.000	€ 300.000
Comune di Careggine	Recupero immobili a Isola Santa	€ 550.000	€ 270.000
Fondazione Festival Pucciniano	Progetto “I luoghi del cuore di Giacomo Puccini”	€ 475.000	€ 200.000
Comune di Minucciano	Riqualificazione ambientale delle sponde del lago di Gramolazzo	€ 500.000	€ 200.000

Pianeta Terra Festival

Il Pianeta Terra Festival ha l'obiettivo di divulgare su base scientifica e presso il grande pubblico lo stato di avanzamento teorico e concreto del dibattito scientifico sulla sostenibilità e delle esperienze concrete realizzate.

Dal 6 al 9 ottobre 2022 si è svolta la prima edizione di Pianeta Terra Festival, diretto da Stefano Mancuso, progettato e organizzato dagli Editori Laterza e promosso dalla Fondazione, con la *partnership* istituzionale del Comune di Lucca e il supporto della Regione Toscana e della Provincia di Lucca e grazie al sostegno di: Banco BPM, *partner* della manifestazione; Sofidel, *main sponsor*; Confindustria Toscana Nord, EOS IM, Green Utility, Lucca Promos, *sponsor* del Festival; Gruppo RetiAmbiente, Ecopol e Toscotec, *supporter* del progetto. *Media partner* dell'iniziativa sono stati Rai Radio 1 e Rai Radio 3. Negli oltre 70 appuntamenti previsti durante i quattro giorni del Festival si è discusso di ecosistemi, di biodiversità, di energia, di agricoltura e alimentazione, di sviluppo urbano, di risorse, di finanza *green*, ma anche di storia, antropologia, filosofia, arte, letteratura, musica, fotografia, cinema, con l'intervento di personalità di altissimo profilo, anche di respiro internazionale e tra questi ultimi: Raj Patel, economista, attivista e studioso di politiche alimentari ed il Premio Nobel per l'economia Esther Duflo. La manifestazione è stata costruita anche con la partecipazione corale di molte realtà culturali della città: l'Associazione Musicale Lucchese, l'Associazione Talea, Adipa, la Biblioteca Civica Agorà, l'Orto Botanico di Lucca, la Fondazione Giuseppe Pera, Lucca Biennale Cartasia, Lucca Comics & Games, Lucca Film Festival, Photolux Festival e Virtuoso & Belcanto. Hanno partecipato inoltre alla definizione del programma il Centro di Ricerca Rifiuti Zero, Lucense, Confindustria Toscana Nord con le proprie commissioni tematiche, la Scuola IMT di Lucca, la Scuola Sant'Anna di Pisa, l'Università di Pisa e l'Ufficio Scolastico di Lucca e Massa Carrara con l'adesione e la presenza di numerose scuole di ogni ordine e grado del territorio. La qualità e varietà di temi e relatori, la promozione nazionale e locale e il coinvolgimento di numerose *location* cittadine hanno contribuito alla buona riuscita della prima edizione del Festival: tutti gli eventi –

ad ingresso libero e gratuito fino ad esaurimento posti – hanno avuto una grande affluenza di pubblico, registrando in molti casi il “tutto esaurito”.

La convenzione triennale stipulata tra la Fondazione e la Casa Editrice Laterza prevede stanziamenti annuali di € 700.000: si tratta, per la Fondazione, di un impegno massimo, che potrà ridursi di anno in anno in relazione all’entità del sostegno degli sponsor dell’evento. Sulla scorta dell’esperienza della prima edizione, allo stato attuale l’impegno della Fondazione nel triennio ammonta complessivamente ad € 1.550.000, di cui € 550.000 per l’anno 2022 ed € 500.000 per le annualità 2023 e 2024, inclusi gli incrementi stanziati con il presente Documento.

Piantumazione nuovi alberi

Anche al fine di compensare l’incremento di emissioni dovuto alla realizzazione di Pianeta Terra Festival, per il 2023 è previsto un nuovo intervento diretto con stanziamento di € 200.000 finalizzato alla piantumazione di nuovi alberi nella Piana di Lucca.

L’intervento - che comprenderà anche la copertura dei costi di gestione post-impianto al fine di garantirne il buon esito - sarà realizzato su terreni pubblici in aree urbane o industriali, per ottenere una maggiore efficacia in termini di contrasto all’inquinamento.

2.2.3 Restauro e valorizzazione di beni culturali

Nel Documento Programmatico Pluriennale 2022-2026 era previsto, tra gli altri, un progetto strategico finalizzato alla realizzazione di rilevanti interventi di rigenerazione urbana, da attuarsi su beni pubblici soggetti a vincolo da parte della Soprintendenza competente, e quindi ammissibili ai fini delle agevolazioni fiscali previste dalla normativa Art Bonus, con uno stanziamento triennale di complessivi € 4,5/milioni. Le richieste pervenute sul tema, ed i relativi importi deliberati, sono riepilogati nella tabella seguente:

Beneficiario	Progetto	Contributo complessivo
Comune di Viareggio	Progetto “Mercato dei fiori di Viareggio”	€ 1.200.000
Comune di Castelnuovo di Garfagnana	Intervento su un immobile destinato ad una progettualità innovativa di <i>housing sociale</i>	€ 500.000 ²
Comune di Castelnuovo di Garfagnana	Lavori di valorizzazione e riqualificazione della torre campanaria della Rocca Ariostesca	€ 250.000
Comune di Massarosa	Completamento, adeguamento sismico e riapertura della scuola dell’infanzia di Quiesa	€ 250.000

Considerate le richieste pervenute, lo stanziamento complessivo del progetto strategico è stato adeguato ad € 2,1/milioni, distribuito nel triennio 2022-2024, mentre i fondi non impegnati sono stati destinati ad integrare un nuovo bando 2023-2024 per la realizzazione di opere pubbliche, meglio descritto nel paragrafo relativo allo sviluppo locale.

Tra gli interventi diretti 2023 assume particolare rilevanza un contributo triennale di complessivi € 220.000 a favore dell’Arcidiocesi di Lucca per un progetto di digitalizzazione dei documenti altomedievali conservati presso l’Archivio Storico Diocesano, inserito dall’UNESCO nel Registro internazionale Memoria del mondo nel 2011. Il progetto, che comprende anche la realizzazione di uno specifico sito internet per la ricerca e la visualizzazione ad alta definizione di tali documenti, favorirà l’accesso da parte degli studiosi interessati, che provengono da tutto il mondo, diffondendo ulteriormente la conoscenza dell’Archivio, oltre a rappresentare uno strumento di salvaguardia dei documenti medesimi.

Nel corso del 2023, la Fondazione intende inoltre stimolare progetti di riqualificazione e valorizzazione di beni culturali diffusi nel proprio territorio, con riferimento ad esempio ai piccoli musei della provincia o alle pievi della campagna lucchese, che potranno costituire oggetto di un ulteriore progetto strategico con stanziamenti a partire dal 2024.

² di cui € 100.000 a valere sulle erogazioni 2021, tale importo non è stato pertanto imputato al progetto strategico in argomento.

2.2.4 Iniziative culturali

La Fondazione sta continuando a valutare soluzioni che possano migliorare l'attività espositiva propria e della Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti, anche confrontandosi con quanto realizzato da realtà analoghe in città di dimensioni comparabili a quella di Lucca. Questa attività si sta orientando verso la ricerca di nuovi spazi espositivi e l'analisi di nuove modalità di gestione che consentano di realizzare un polo espositivo di eccellenza e di favorire ulteriormente la vocazione culturale della città di Lucca.

Nel corso del 2023 la Fondazione si propone inoltre di trovare forme di collaborazione con gli Enti locali e nazionali che saranno interessati, nel 2024, alle celebrazioni per il Centenario della morte di Giacomo Puccini. In conseguenza di ciò la Fondazione potrà disporre stanziamenti a valere sugli anni successivi, da destinare soprattutto a progetti infrastrutturali permanenti.

2.2.5 Acquisto e ristrutturazione immobile di Via Brunero Paoli angolo Via del Bastardo

Il progetto si è concretizzato nell'acquisto e successiva ristrutturazione di un complesso di fabbricati lungo Via Brunero Paoli in angolo con Via del Bastardo incluso un ampio giardino interposto tra i fabbricati e la recinzione del Museo di Villa Guinigi, finalizzato all'ampliamento delle residenze di IMT Alti Studi Lucca per ulteriori quasi 100 posti letto. Il Complesso ha una superficie complessiva di circa mq.3.590, una superficie coperta di circa mq.1.282, terreno a cortile e giardino in proprietà esclusiva di circa mq.2.300 ed una superficie lorda calpestabile di circa mq.2.800. Da un punto di vista di consistenza, conformazione, corredo di giardino ecc., il fabbricato si presta ottimamente per essere trasformato in residenza universitaria. L'immobile è stato acquistato da parte della Fondazione dall'ente Provincia Romana dei Frati Predicatori (Domenicani) con sede in Roma con atto del 27 giugno 2018 per un importo di € 2,255/milioni. Trattandosi di un immobile di notevole interesse storico-artistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004, l'efficacia dell'acquisto è stata subordinata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli enti territoriali; il conseguente atto di accertamento di avveramento di condizione sospensiva è stato stipulato il 6 settembre 2018.

Inoltre, entro il termine di scadenza del maggio 2017, la Fondazione partecipò al bando di gara per la realizzazione di nuove strutture residenziali universitarie (cfr. Legge 338/2000 e D.M. 937/2016) pubblicato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), richiedendo un contributo di € 4.230.000. L'esito del bando è stato reso pubblico con D.M. 853/2018: la richiesta della Fondazione si è posizionata in 55° posizione, tra le prime 20 accolte con riserva, subordinatamente alla disponibilità di ulteriori risorse. Il MIUR, con comunicazione in data 7 luglio 2021, ha reso noto che l'intervento è stato definitivamente ammesso al cofinanziamento ministeriale.

La realizzazione della residenza universitaria permetterà di conseguire l'auspicato sviluppo dimensionale di IMT mediante una progressiva estensione del numero delle borse di studio offerte ai dottorandi e, conseguentemente, un deciso incremento del corpo docente. Tale sviluppo risulta economicamente sostenibile per IMT anche ipotizzando, in via prudenziale, l'invarianza del Fondo di Finanziamento Ordinario stabilito dal MIUR, nonché l'assenza delle quote premiali, degli stanziamenti per la programmazione triennale e di ulteriori interventi straordinari previsti dalla normativa vigente.

I lavori al fabbricato sono attualmente in fase di ultimazione, e, nonostante l'aumento dei costi e la difficoltà di reperire materiali abbia ritardato l'avanzamento dell'intervento, si ritiene possibile rispettare i termini di consegna previsti per il mese di febbraio 2023.

In merito al contributo ministeriale previsto per la realizzazione di nuove strutture residenziali universitarie, il 28 giugno 2022 è stata firmata la convenzione tra la Fondazione ed il Ministero dell'Università e della Ricerca ed è stato registrato il relativo credito di € 4.230.000, incrementando il Fondo per le erogazioni. La convenzione è stata poi oggetto di alcune modifiche formali da parte della Corte dei Conti, per cui a fine settembre 2022 è stata nuovamente sottoscritta nella sua forma definitiva. Il bando ministeriale prevede che possa essere richiesta un'anticipazione dell'importo concesso fino ad un massimo dell'80%, mentre il residuo 20% sarà erogato solo dopo l'ultimazione dei lavori ed a seguito della verifica della funzionalità e della fruizione della residenza da parte degli studenti. Tuttavia, considerati i tempi dell'iter amministrativo, la Fondazione ha anticipato per cassa il contributo ed è probabile che la sua erogazione sia richiesta integralmente al termine dei lavori.

2.2.6 Sostegno a favore di soggetti fragili

La Fondazione prosegue nel sostegno all'attività della Fondazione per la Coesione Sociale (FCS), incrementato da € 350.000 del 2022 ad € 450.000 del 2023 per fronteggiare il rafforzamento dell'organico funzionale ad un ampliamento dell'operatività, in particolare per supportare i processi di co-progettazione territoriale, nonché in vista dell'accollo, da parte della stessa FCS, di tutti gli oneri legati all'operatività del Centro di Ricerca Maria Eletta Martini, finora in parte coperti da stanziamenti della Fondazione.

Il progetto "Dopo di noi", che prevede la realizzazione di due Comunità Alloggio Protette in una porzione del Monastero della Santissima Trinità situato nel centro storico di Lucca, di proprietà della Congregazione delle Suore Ministre degli Infermi, procede regolarmente e se ne prevede la conclusione nella primavera 2023.

Anche nel 2023 sarà replicato il bando "Welfare" il cui stanziamento sarà incrementato da € 1,8/milioni del 2022 ad € 2/milioni, soprattutto per far fronte alle crescenti necessità rappresentate dai soggetti che operano in ambito socio-sanitario, anche in ordine all'incremento dei costi energetici a cui dovranno far fronte.

Infine saranno replicati anche nel 2023 gli interventi di sostegno all'acquisto di libri scolastici e per i soggiorni estivi per bambini in situazioni di disagio, entrambi con un significativo incremento degli stanziamenti.

2.2.7 Attività di ricerca

Dopo l'ultimo bando per la ricerca emanato nel 2019, l'impegno della Fondazione si è concentrato sul progetto Proximity Care; su alcuni interventi diretti al sostegno di IMT Alti Studi Lucca per l'attivazione di 5 borse di dottorato triennali; su attività di ricerca tecnologica e trasferimento tecnologico realizzate da Lucense; sulla realizzazione di un progetto della Fondazione Campus sulla qualità della vita nel turismo a Lucca; sulla gestione del campus di San Francesco.

Nel corso del 2023 la Fondazione ha intenzione di avviare un più ampio intervento sulla ricerca prevalentemente sui temi della sostenibilità (in linea con Pianeta Terra Festival) e del trasferimento tecnologico, in grado quindi di produrre concrete ricadute operative per le istituzioni e le imprese del territorio, da attuare eventualmente mediante un bando da attivare a partire dal 2024.

2.2.8 Sviluppo del territorio

Per rispondere a numerose richieste provenienti dagli Enti pubblici locali della provincia, entro i primi mesi del 2023 sarà pubblicato un nuovo bando biennale con uno stanziamento complessivo di € 3/milioni destinato alla realizzazione di opere pubbliche. Un'attenzione prioritaria sarà prestata al completamento di opere non terminate a causa del generale aumento dei prezzi nel settore dell'edilizia, alla realizzazione di opere di particolare rilevanza ed urgenza per le comunità locali, al restauro di beni culturali pubblici, alla copertura delle spese di progettazione che consentano la partecipazione ai prossimi bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Continua inoltre l'attività di promozione del territorio, turismo e cultura, attraverso la Camera di Commercio Toscana nord-ovest che ha accorpato le Camere di Commercio di Lucca, Massa-Carrara e Pisa. Il progetto sarà ovviamente limitato alla sola provincia di Lucca.

Procede l'attività di Lucense per l'individuazione di progetti di sviluppo sostenibile delle filiere produttive, sostenuti con un contributo triennale 2022-2024 di complessivi € 1/milione. Nei mesi scorsi si sono tenuti incontri con i rappresentanti delle filiere da cui sono emersi alcuni temi strategici di intervento, trasversali rispetto ai settori:

- la ricerca di materiali '*bio-based*' in sostituzione di quelli derivati dal petrolio;
- l'attivazione di filiere locali per l'approvvigionamento (almeno parziale) di materie prime strategiche (le fibre per l'industria cartaria e della moda);
- la simbiosi tra il settore agricolo e quello industriale, in chiave "Agritech".

Allo stato attuale si sta procedendo all'approfondimento delle proposte di progetto ed alla condivisione di ipotesi per il loro miglioramento.

Il tema dell'*housing* sociale è da tempo all'attenzione della Fondazione. Negli anni sono stati effettuati interventi significativi, sia direttamente (locazione di n.58 alloggi di proprietà a canone concordato), che mediante l'erogazione di contributi a favore di Fondazione Casa Lucca.

L'emergenza casa continua ad essere un tema di primaria importanza nel contrasto alle nuove povertà. Nel corso del 2023 saranno individuate modalità attraverso le quali progettare nuove iniziative in ottica di medio-lungo termine per incrementare quantità e qualità dell'offerta di alloggi.

Altro tema che l'emergenza energetica in atto impone all'attenzione delle Fondazioni di origine bancaria è quello relativo alle Comunità energetiche. Un primo obiettivo da conseguire in tempi brevi è quello di porre in essere un'analisi di fattibilità sui possibili interventi in questo ambito, sia per esigenze proprie delle Fondazioni sia per sostenere le iniziative che dovessero essere avviate da parte dei soggetti potenzialmente beneficiari dell'attività erogativa.

3 Settori di intervento

Con il documento programmatico-previsionale 2021, approvato ad ottobre 2020, la Fondazione identificò i seguenti settori di intervento rilevanti ed ammessi per il triennio 2021-2023:

Settori rilevanti

1. Arte, attività e beni culturali
2. Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
3. Ricerca scientifica e tecnologica
4. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
5. Volontariato, filantropia e beneficenza

Settori ammessi

1. Assistenza agli anziani
2. Crescita e formazione giovanile
3. Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità
4. Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Schema aggiornato del Documento Programmatico Pluriennale 2022-2026

	2022		2023		2024		2025		2026	
	DPP 2022-2026	Agg.to DPP 2023	DPP 2022-2026	Agg.to DPP 2023	DPP 2022-2026	Agg.to DPP 2023	DPP 2022-2026	Agg.to DPP 2023	DPP 2022-2026	Agg.to DPP 2023
DISPONIBILITÀ DA ACC.TO FONDO EROGAZIONI ALTRE RISORSE	25.000.000	25.000.000	25.000.000	24.000.000	25.000.000	21.000.000	25.000.000	21.000.000	25.000.000	21.000.000
	2.000.000	9.316.759	893.000	-	893.000	-	893.000	-	893.000	-
IMPEGNI DA ANNI PRECEDENTI	7.290.598	9.130.431	4.127.016	7.250.016	759.590	2.929.590	759.590	894.590	759.590	694.590
PROGETTI STRATEGICI	3.900.000	7.630.000	4.350.000	2.950.000	2.750.000	2.250.000	800.000	800.000	800.000	800.000
INTERVENTI DIRETTI	4.950.000	5.938.000	1.340.000	4.060.000	800.000	4.255.000	100.000	4.035.000	100.000	3.935.000
ALTRE INIZIATIVE EXTRA BANDI	1.000.000	950.965	-	500.000	-	500.000	-	-	-	-
FONDAZIONE CON IL SUD	323.685	331.531	647.369	663.062	647.369	663.062	647.369	663.062	647.369	663.062
FONDO CONTRASTO POVERTÀ / EDUCATIVA	955.958	955.958	955.958	793.418	-	-	-	-	-	-
FONDO REPUBBLICA DIGITALE	-	169.359	-	954.718	-	954.718	-	954.718	-	954.718
BANDI	6.700.000	6.031.250	2.600.000	6.600.000	1.000.000	1.500.000	-	-	-	-
RESIDUO DISPONIBILE	1.879.759	3.179.265	11.872.657	228.787	19.936.041	7.947.631	23.586.041	13.652.631	23.586.041	13.952.631
RENDITE STIMATE	46.000.000	40.000.000	46.000.000	46.000.000	46.000.000	46.000.000	46.000.000	46.000.000	46.000.000	46.000.000
SPESE DI FUNZIONAMENTO ED ALTRI ONERI	5.600.000	5.850.000	5.600.000	5.850.000	5.600.000	5.850.000	5.600.000	5.850.000	5.600.000	5.850.000
ONERI FISCALI	3.500.000	2.900.000	3.500.000	2.900.000	3.500.000	2.900.000	3.500.000	2.900.000	3.500.000	2.900.000
ACCANTONAMENTO LEGGE BILANCIO 2021	3.400.000	3.600.000	3.400.000	3.600.000	3.400.000	3.600.000	3.400.000	3.600.000	3.400.000	3.600.000
AVANZO DI GESTIONE	33.500.000	27.650.000	33.500.000	33.650.000	33.500.000	33.650.000	33.500.000	33.650.000	33.500.000	33.650.000
RISERVA OBBLIGATORIA	6.700.000	5.530.000	6.700.000	6.730.000	6.700.000	6.730.000	6.700.000	6.730.000	6.700.000	6.730.000
RISERVA FACOLTATIVA	-	4.147.500	-	5.047.500	-	5.047.500	-	5.047.500	-	5.047.500
ACC.TO FONDO STABILIZZAZIONE	4.227.000	-	4.227.000	3.509.549	4.227.000	3.509.549	4.227.000	3.509.549	4.227.000	3.509.549
ACC.TO FUN	893.000	737.333	893.000	897.333	893.000	897.333	893.000	897.333	893.000	897.333
ACC.TO FONDO INIZIATIVE COMUNI ACRI	80.000	53.918	80.000	65.618	80.000	65.618	80.000	65.618	80.000	65.618
ACC.TO FONDO EROGAZIONI	21.600.000	17.181.249	21.600.000	17.400.000	21.600.000	17.400.000	21.600.000	17.400.000	21.600.000	17.400.000
TOTALE EROGAZIONI	26.013.241	31.874.828	-	24.668.546	-	-	-	-	-	-
CONSISTENZA FONDO STABILIZZAZIONE	33.912.362	30.237.194	38.139.362	33.746.743	42.366.362	37.256.292	46.593.362	40.765.841	50.820.362	44.275.391

L'ammontare delle rendite stimate a partire dal 2023 è stato mantenuto pari ad € 46/milioni in ottica estremamente prudentziale. Come già indicato (cfr. 2.1.1.3), l'analisi di ALM di Prometeia Advisor Sim stima una redditività media netta nei prossimi 20 anni del 4,6%; sulla base di tale previsione l'ammontare delle rendite stimabile per i primi anni dell'arco temporale potrebbe assestarsi tra € 50/milioni ed € 52/milioni. Prima di modificare il prospetto si ritiene però opportuno attendere conferme dai dati del 2023.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2023

Il presente documento programmatico-previsionale per l'anno 2023 si inserisce all'interno del quadro di riferimento tracciato dal documento programmatico pluriennale 2022-2026, aggiornandolo sulla base delle novità e delle decisioni assunte nel corso del 2022.

1 Andamento 2022

In primo luogo è necessaria una premessa: l'evoluzione nel breve periodo dei principali mercati finanziari è assolutamente imprevedibile in quanto dipendente da fattori geopolitici (guerra russo-ucraina) completamente avulsi da qualunque analisi economica.

Le previsioni che sono più avanti sintetizzate sono elaborate sulla base della situazione dei mercati ad inizio ottobre 2022; conseguentemente la politica erogativa del 2023 si basa su tali risultati. Ci si augura che non si debba assistere nelle prossime settimane ad un inasprimento del conflitto in corso. L'andamento attuale dei mercati finanziari riflette tale auspicio. Qualora, malauguratamente, avvenisse il contrario, il presente documento dovrebbe essere profondamente riconsiderato.

L'esercizio 2022, sulla base delle risultanze di inizio ottobre 2022 proiettate a fine anno, presenta **rendite "nette"** – cioè, decurtate della fiscalità alla fonte e delle perdite realizzate – pari a **circa € 40/milioni**, con un decremento di € 6/milioni rispetto a quanto previsto nel Documento programmatico-previsionale 2022.

Il suddetto risultato economico è stato ottenuto senza l'esercizio della facoltà attribuita ai soggetti che, come la Fondazione, non adottano i principi contabili internazionali di valutare i titoli non immobilizzati, presenti nel portafoglio, in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art.2426 del Codice Civile, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Allo stato attuale, tenuto conto dei costi di funzionamento (€ 5,85/milioni), degli oneri fiscali (stimati in € 2,9/milioni), dell'Accantonamento ex articolo 1, comma 47, della Legge n.178 del 2020 (€ 3,6/milioni), si prevede un **avanzo di gestione di € 27,65/milioni**. Nel Documento programmatico-previsionale 2022 l'avanzo era indicato in € 33,5/milioni. Riguardo agli oneri fiscali IRES e all'accantonamento ex articolo 1, comma 47, della Legge n.178 del 2020 si specifica che come indicato nel paragrafo 1.1 del presente documento, in ragione delle incertezze riguardanti la concreta applicazione alla Fondazione dell'articolo 6 del DPR 601/73, si è reputato prudente continuare ad applicare l'aliquota IRES in misura piena, facendo valere le ragioni che inducono la Fondazione a considerare tale agevolazione in concreto applicabile, con la presentazione di apposita istanza di rimborso ed, eventualmente in caso di mancato accoglimento della stessa, in sede contenziosa. Si precisa peraltro che sono state già presentate istanze di rimborso per le annualità 2016, 2017 e 2018.

L'accantonamento ai Fondi per le erogazioni 2023 è pari a circa € 17,2/milioni che, considerato insieme all'accantonamento di € 3,6/milioni al Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n.178 del 2020, è in linea con le risultanze dell'analisi di *ALM (Asset Liability Management)*.

A tali disponibilità, pari ad € 20,8/milioni, sono da aggiungere circa € 3,2/milioni quale residuo da anni precedenti, pertanto **l'ammontare massimo di erogazioni possibili ad oggi ipotizzabile è di circa € 24/milioni**.

Dopo l'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio nella misura massima consentita (15%) necessario per tener conto della dinamica inflattiva in corso, il bilancio 2022 si chiude sostanzialmente in pareggio.

L'ammontare complessivo delle erogazioni, previsto in circa € 31,9/milioni, deriva dall'utilizzo del Fondo per le erogazioni per € 24,5/milioni, dal contributo ministeriale per la residenza universitaria di Via Brunero Paoli per € 4,2/milioni, da crediti di imposta e revoche di impegni pregressi disposte nell'esercizio per € 2,5/milioni, dall'accantonamento al Fondo per il Volontariato (FUN) per circa € 700.000.

2 Linee operative di intervento

In applicazione dei principi generali enunciati nel Documento Programmatico Pluriennale 2022-2026, si confermano le seguenti tradizionali linee operative di intervento:

- identificazione di progetti strategici e interventi diretti di elevato contenuto socio-economico e culturale ed in grado di produrre benèfici effetti moltiplicativi;
- valutazione, nella fase istruttoria delle iniziative da Bando, dei seguenti aspetti:
 - rispetto delle formalità previste dal Bando e corrispondenza del profilo del richiedente con quello generale ammesso (perseguimento di scopi di utilità sociale, assenza di finalità lucrativa, ecc.);
 - affidabilità del richiedente, inclusa l'effettiva capacità di onorare tutti gli impegni previsti dal Bando;
 - appartenenza del progetto/iniziativa ai settori di intervento ammessi per lo specifico Bando, sua intrinseca rilevanza e pertinenza con il territorio di riferimento della Fondazione;
 - capacità del progetto/iniziativa di produrre risultati di cui possa beneficiare direttamente o indirettamente la comunità di riferimento;
 - adeguatezza del contributo richiesto al risultato perseguito (corretto rapporto costi/benefici);
 - intrinseca coerenza del piano finanziario e presenza di un cofinanziamento in misura pari ad almeno il 30%;
 - eventuale presenza di precedenti contributi non ancora utilizzati senza adeguata giustificazione, che può esprimere scarsa "capacità operativa" dei richiedenti;
- riconoscimento di un titolo di preferenza a favore dei progetti/iniziative che:
 - configurino il contributo della Fondazione come catalizzatore di altre risorse pubbliche o private;
 - siano realizzati con il concorso di più soggetti riuniti in accordi di rete;
 - facciano diretto riferimento ad alcuni degli obiettivi individuati dalle Nazioni Unite nel programma di azione "Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile".

Per verificare la corretta realizzazione dei progetti sostenuti, la Fondazione potrà effettuare attività di monitoraggio in corso d'opera, a conclusione d'opera ed a regime, per misurare rispettivamente lo stato di avanzamento, la corrispondenza dei risultati ottenuti rispetto a quelli attesi, lo stabile conseguimento degli obiettivi di durata. Qualora sia riscontrato il mancato rispetto delle previsioni dello specifico bando o della convenzione eventualmente stipulata con il soggetto coinvolto, ovvero il progetto non sia realizzato nei termini previsti, è disposta la decadenza del contributo deliberato.

Conformemente alle indicazioni del Protocollo di Intesa ACRI/MEF, la Fondazione ha avviato inoltre un percorso per la valutazione di impatto dei principali interventi realizzati sul territorio.

La Fondazione si adopera inoltre per disincentivare comportamenti da parte dei beneficiari non corrispondenti alle proprie finalità istituzionali, disponendo la non ammissibilità, salvo specifica deroga, di documentazioni di spesa riferite a:

- contribuzioni dirette od indirette che il beneficiario abbia effettuato a favore di terzi specialmente se destinatari di erogazioni da parte della Fondazione allo stesso titolo;
- oneri voluttuari (conviti, spese di ospitalità e simili) non afferenti all'oggetto del contributo;
- oneri che non siano strettamente riferibili al beneficiario;
- compensi di qualsiasi tipo ad amministratori, revisori, associati e personale volontario del beneficiario;
- costi relativi a prestazioni del personale dipendente del beneficiario oltre i limiti tempo per tempo fissati dal Consiglio di Amministrazione;
- costi sostenuti nei confronti di soggetti direttamente o indirettamente collegati ai beneficiari e non ammissibili quali destinatari di contributi.

L'ammontare complessivo delle erogazioni, stimato in € 24.668.546, è quindi superiore al limite di € 24/milioni richiamato in precedenza. Tuttavia, si ritiene che tale maggior importo non rappresenti un ostacolo per il mantenimento di un livello di erogazioni effettivamente gravanti sul fondo costituito entro il limite di € 24/milioni, in quanto nel corso del 2023 si determineranno crediti d'imposta quantomeno per importo superiore all'eccedenza di € 668.546.

In conformità a quanto stabilito dall'art.8 del D.Lgs. 153/1999 ed in coerenza con le prescrizioni recate dal regolamento attuativo dell'art.11 della Legge 448/2001, si prevede di destinare complessivamente ai cinque settori rilevanti l'importo di € 18.613.120, superiore al limite minimo fissato (€ 13.460.000, pari al 50% dell'avanzo dell'esercizio dedotto l'accantonamento alla riserva obbligatoria); la quota residua di € 6.055.426 è attribuita ai restanti quattro settori ammessi.

La distribuzione attuale degli stanziamenti sui progetti strategici è presente nell'allegato A, gli impegni erogativi assunti negli esercizi precedenti a valere sull'anno 2023 sono riepilogati nell'allegato B, mentre gli interventi diretti 2023 sono riportati nell'allegato C con indicazione delle risorse da destinarvi. La scelta degli interventi diretti 2023 è rivolta a progetti/attività ritenuti di particolare rilevanza per il territorio per innovatività, per capacità di dare avvio a processi di spiccata utilità sociale, o comunque particolarmente idonei al perseguimento delle finalità sociali ed economiche della Fondazione.

In aggiunta alle disponibilità finanziarie di cui sopra, la Fondazione concede gratuitamente a terzi l'utilizzo di una parte considerevole di ambienti situati nel complesso immobiliare di San Michele, sede della Fondazione stessa, nel complesso immobiliare di San Francesco ed in Palazzo Micheletti. Gli spazi complessivi messi gratuitamente a disposizione in esclusiva o in quota parte di aree comuni sono quantificabili in oltre 13.000 metri quadrati: la valorizzazione dei fitti figurativi e dei servizi accessori resi disponibili è stimabile in circa € 1,9/milioni annui.

2.1 Modalità di intervento

Per lo svolgimento dell'attività istituzionale saranno utilizzate le seguenti modalità di intervento:

Progetti strategici	Progetti aventi una particolare rilevanza in termini di risorse impegnate o mobilitate o per l'importanza rappresentata per l'intero territorio provinciale, attivabili anche ricorrendo allo strumento del Bando.
Interventi diretti	Progetti promossi dalla Fondazione e realizzati autonomamente o in collaborazione con altri soggetti mantenendone la <i>leadership</i> .
Bandi specifici	Erogazioni a fronte di richieste per le quali la Fondazione definisce i requisiti di ammissibilità in termini, fra l'altro, di ambiti di attività e/o tipologie di richiedenti. A ciascun Bando è assegnato un <i>budget</i> predefinito.

Per l'esercizio 2023 saranno emanati i seguenti Bandi:

Titolo	Budget	Settori interessati	Periodo presunto di apertura
Progetti ed attività culturali	€ 1.000.000	Arte, attività e beni culturali	dicembre 2022 - gennaio 2023
Opere pubbliche ¹	€ 1.500.000	Arte, attività e beni culturali Educazione, istruzione e formazione Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità Volontariato, filantropia e beneficenza	gennaio - febbraio 2023
Welfare	€ 2.000.000	Assistenza agli anziani Crescita e formazione giovanile Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa Volontariato, filantropia e beneficenza	gennaio - febbraio 2023
Sport e socializzazione	€ 600.000	Crescita e formazione giovanile Volontariato, filantropia e beneficenza	febbraio - marzo 2023
Eventi ed iniziative rilevanti ²	€ 1.500.000	Arte, attività e beni culturali Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	settembre - ottobre 2023

¹ Il bando ha carattere biennale con stanziamento complessivo di € 3/milioni (€ 1,5/milioni annui per il biennio 2023-2024); il *budget* indicato è relativo alla sola quota anno 2023.

² Il Bando ha validità annuale per eventi/iniziative da realizzare nell'anno successivo a quello di competenza del Documento Programmatico Previsionale, pertanto risulta a valere sul 2024.

2.2 Obiettivi, linee prioritarie di intervento e risorse per settore

2.2.1 Arte, attività e beni culturali

Obiettivi:

- migliorare l'offerta culturale del territorio, anche favorendo il coordinamento tra le iniziative;
- favorire e stimolare la diffusione dell'amore per l'arte e per la cultura, soprattutto tra i giovani;
- consentire alla popolazione locale ed ai visitatori di conoscere ed apprezzare le fonti della cultura, della storia, della religiosità e delle tradizioni locali;
- generare opportunità di sviluppo del territorio, in termini di incremento dei flussi di turismo culturale e di opportunità lavorative.

Linee prioritarie di intervento:

- sostegno ad attività culturali ed artistiche, quali mostre, concerti, spettacoli, attraverso l'individuazione di un numero limitato di iniziative promosse da soggetti di riconosciuta competenza ed esperienza, che si distinguano per l'alta qualità del messaggio culturale trasmesso e che siano capaci di attrarre un congruo numero di visitatori;
- interventi mirati alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale presente nella provincia di Lucca, concentrando gli interventi sugli elementi significativi dal punto di vista storico e artistico. I contributi concessi in questo ambito possono inoltre usufruire di rilevanti agevolazioni fiscali, tali da consentire il reimpiego sul territorio dei significativi risparmi realizzati;
- valorizzazione del complesso conventuale di San Francesco in Lucca quale polo di attrazione di eventi culturali di elevata qualità.

Risorse attribuite:

Il presente Documento attribuisce al settore un importo complessivo di € 7.029.479 di cui:

€ 600.000	quota 2023 del progetto strategico "Interventi di rigenerazione urbana – <i>Art Bonus</i> "
€ 709.479	quota 2023 di interventi diretti pluriennali deliberati negli esercizi precedenti
€ 1.600.000	quota 2023 di iniziative pluriennali di terzi deliberate negli esercizi precedenti
€ 1.420.000	interventi diretti annuali
€ 1.300.000	stima della quota parte di pertinenza del settore sul Bando "Eventi ed iniziative rilevanti"
€ 1.000.000	Bando annuale "Progetti ed attività culturali"
€ 300.000	stima della quota parte di pertinenza del settore sul Bando "Opere pubbliche"
€ 100.000	stima della quota parte di pertinenza del settore sulle erogazioni fuori bando che potranno essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione

2.2.2 Volontariato, filantropia e beneficenza

Obiettivi:

- promuovere l'inclusione sociale e la piena realizzazione delle persone svantaggiate;
- concorrere al soddisfacimento dei bisogni primari delle persone povere, con particolare riferimento alle "nuove povertà" emerse a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 o che si prevede possano emergere a causa dell'attuale difficile congiuntura economica, nella comunità locale e nei Paesi in via di sviluppo;
- sostenere l'integrazione e la coesione sociale;
- favorire un clima solidale quale motore dello sviluppo sociale e civile del territorio.

Linee prioritarie di intervento:

- progetti di assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di soggetti disabili. Su questo tema assume particolare rilevanza il progetto riguardante la realizzazione di due Comunità Alloggio Protette (CAP) in un edificio sito in Via Elisa, nel centro storico di Lucca, di proprietà della Congregazione Suore Ministre degli Infermi di San Camillo, che sarà destinato a tale finalità per un congruo lasso temporale;
- attività volte all'inclusione sociale e/o all'avviamento al lavoro di disabili e di soggetti in situazione di disagio sociale: acquisto di beni strumentali, realizzazione di interventi strutturali;
- interventi di credito sociale, al fine di fornire un supporto finanziario a favore di persone fisiche in condizioni di particolare vulnerabilità economica o sociale, e di assistenza economica e di supporto, svolti da personale volontario, che rispondano a bisogni primari di categorie svantaggiate;
- progetti di cooperazione internazionale a favore dei Paesi in via di sviluppo, per il tramite di soggetti aventi sede legale nel territorio di riferimento, oppure aderendo ad iniziative promosse da ACRI o comunque che rappresentino un'azione di sistema;
- potenziamento delle attrezzature nell'ambito delle attività di protezione civile.

In questo ambito sono ricompresi l'accantonamento dovuto per legge al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (FUN) e il contributo a favore della Fondazione con il Sud, il cui importo è stabilito da ACRI sulla base di accordi nazionali.

Risorse attribuite:

Il presente Documento attribuisce al settore un importo complessivo di € 4.551.395 di cui:

€ 310.000	quota 2023 di interventi diretti pluriennali deliberati negli esercizi precedenti
€ 331.000	quota 2023 di iniziative pluriennali di terzi deliberate negli esercizi precedenti
€ 450.000	interventi diretti annuali
€ 1.560.395	importi presunti per accantonamento al FUN e contributo a favore della Fondazione con il Sud
€ 1.200.000	stima della quota parte di pertinenza del settore sul bando "Welfare"
€ 300.000	stima della quota parte di pertinenza del settore sul Bando "Sport e socializzazione"
€ 300.000	stima della quota parte di pertinenza del settore sul Bando "Opere pubbliche"
€ 100.000	stima della quota parte di pertinenza del settore sulle erogazioni fuori bando che potranno essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione

2.2.3 Educazione, istruzione e formazione

Obiettivi:

- consentire ad alunni e studenti di operare in ambienti sicuri, adeguati e confortevoli;
- migliorare le condizioni di apprendimento mediante azioni integrate e funzionali dedicate all'innovazione didattica, alla formazione ed alla ricerca;
- favorire l'integrazione e l'accesso all'istruzione di alunni e studenti stranieri, a rischio abbandono e disabili;
- promuovere la crescita del capitale umano sul territorio.

Linee prioritarie di intervento:

- attività di formazione e ricerca funzionali allo sviluppo del sistema economico locale. La Fondazione si è focalizzata in particolare nel sostegno alla Fondazione Campus Studi del Mediterraneo per l'organizzazione dei corsi di laurea nelle scienze del turismo e nel nuovo corso di laurea magistrale in "Tecnologia e produzione della carta e del cartone", organizzato dall'Università di Pisa ed operativo dall'anno accademico 2020-2021;
- edilizia scolastica mediante il bando 2023-2024 "Opere pubbliche". Il bando potrà essere utilizzato in prevalenza per consentire la conclusione di opere non terminate a causa del generale aumento dei prezzi nel settore dell'edilizia, o per interventi ritenuti urgenti;
- partecipazione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che costituisce un'importante sperimentazione per rendere operante una strategia complessiva nazionale, alimentata e ispirata dalle migliori esperienze territoriali, di lotta alla povertà educativa dei minori, con effetti di lungo periodo. Si precisa che, con D.L. 105/2021, è stata disposta la proroga del Fondo per gli anni 2022 e 2023.

Risorse attribuite:

Il presente Documento attribuisce al settore un importo complessivo di € 3.278.246 di cui:

€ 750.111	quota 2023 di interventi diretti pluriennali deliberati negli esercizi precedenti
€ 30.000	quota 2023 di iniziative pluriennali di terzi deliberate negli esercizi precedenti
€ 200.000	interventi diretti annuali
€ 1.748.135	accantonamento al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile ed al Fondo per la Repubblica digitale – quote non coperte da credito d'imposta
€ 450.000	stima della quota parte di pertinenza del settore sul Bando "Opere pubbliche"
€ 100.000	stima della quota parte di pertinenza del settore sulle erogazioni fuori bando che potranno essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione

2.2.4 Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Obiettivi:

- contribuire al miglioramento delle condizioni di salute della popolazione locale mediante l'innalzamento della qualità delle prestazioni ed una migliore efficienza dei servizi socio-sanitari.

Linee prioritarie di intervento:

- progettualità diretta a migliorare la qualità della vita delle “aree interne” della provincia di Lucca, ovvero la Valle del Serchio e l'Alta Versilia, con riferimento al progetto “Proximity Care”, in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, finalizzato alla definizione di un modello di sviluppo socio-sanitario e di protezione sociale della popolazione residente nelle aree interne della provincia di Lucca;
- acquisizione di nuove attrezzature di elevato impatto diagnostico e terapeutico, dotate di caratteri altamente innovativi;
- miglioramento dei servizi forniti al paziente, in termini di continuità assistenziale alla dimissione, coordinamento tra le competenze specialistiche, ecc.

Risorse attribuite:

Il presente Documento attribuisce al settore un importo complessivo di € 2.174.000 di cui:

€ 1.200.000	quota 2023 del progetto strategico “Iniziative a sostegno delle aree interne”
€ 424.000	quota 2023 di iniziative pluriennali di terzi deliberate negli esercizi precedenti
€ 50.000	interventi diretti annuali
€ 400.000	stima della quota parte di pertinenza del settore sul Bando “Welfare”
€ 100.000	stima della quota parte di pertinenza del settore sulle erogazioni fuori bando che potranno essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione

2.2.5 Ricerca scientifica e tecnologica

Obiettivi:

- sviluppare Lucca come polo di ricerca e di alta formazione, attorno e in sinergia all'iniziativa di IMT Alti Studi Lucca, che si è distinta a livello nazionale e internazionale per la capacità di selezionare giovani ricercatori e rappresenta un'opportunità di sviluppo per la città;
- promuovere attività di ricerca localizzate nella provincia di Lucca, su temi di rilevanza scientifica in grado di produrre concrete ricadute operative per le istituzioni e le imprese del territorio.

Linee prioritarie di intervento:

Nel 2023 l'impegno della Fondazione è quindi focalizzato su:

- progetto strategico "Acquisto e ristrutturazione immobile di Via Brunero Paoli angolo Via del Bastardo", destinato a residenza universitaria per IMT, in corso di realizzazione, a favore del quale è presente l'ultima quota di € 400.000 per il completamento dei lavori previsto per gli inizi dell'anno;
- sostegno ad IMT Alti Studi Lucca, a favore del quale è già stato deliberato un contributo triennale a partire dal 2023 per l'attivazione di 5 borse di dottorato;
- sostegno alle attività di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e trasferimento tecnologico a favore del sistema economico locale, sviluppate in particolare da Lucense SCaRL.

Risorse attribuite:

Il presente Documento attribuisce al settore un importo complessivo di € 1.580.000 di cui:

€ 400.000	quota 2023 del progetto strategico "Ristrutturazione immobile di Via Brunero Paoli angolo Via del Bastardo"
€ 330.000	quota 2023 di interventi diretti pluriennali deliberati negli esercizi precedenti
€ 850.000	interventi diretti annuali

2.2.6 Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità

Obiettivi:

- supportare lo sviluppo economico e sociale del territorio;
- contribuire al miglioramento della qualità della vita della popolazione della provincia di Lucca sotto il profilo dell'ambiente urbano.

Linee prioritarie di intervento:

- sostegno alla realizzazione, ristrutturazione o progettazione di strutture pubbliche o di pubblico utilizzo, con particolare attenzione alla sostenibilità dei progetti presentati. Le priorità in questo campo sono rappresentate da:
 - progetto strategico “Iniziative a sostegno delle aree interne” dedicato al cofinanziamento del programma PINQuA (Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare), che prevede di recuperare e valorizzare beni culturali e immobili da destinare ad attività di pubblica utilità, oltre alla previsione di opere su beni di edilizia pubblica residenziale;
 - sostegno al completamento di opere pubbliche non terminate a causa dell’incremento dei costi di costruzione, alla realizzazione di opere di particolare rilevanza ed urgenza per le comunità locali, al restauro di beni culturali pubblici, alla copertura delle spese di progettazione che consentano la partecipazione ai prossimi bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, tramite il bando biennale “Opere pubbliche” la cui emanazione è prevista per i primi mesi del 2023.

Risorse attribuite:

Il presente Documento attribuisce al settore un importo complessivo di € 2.793.000 di cui:

€ 750.000	quota 2023 del progetto strategico “Iniziative a sostegno delle aree interne”
€ 1.493.000	quota 2023 di iniziative pluriennali di terzi deliberate negli esercizi precedenti
€ 450.000	stima della quota parte di pertinenza del settore sul Bando “Opere pubbliche”
€ 100.000	stima della quota parte di pertinenza del settore sulle erogazioni fuori bando che potranno essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione

2.2.7 Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Obiettivi:

- supportare lo sviluppo economico e sociale del territorio;
- valorizzare le risorse locali, incluse quelle ambientali.

Linee prioritarie di intervento:

- supporto a progetti/iniziative di soggetti che operano nell'ambito della tutela, della valorizzazione e dell'educazione ambientale, per promuovere uno sviluppo armonico e sostenibile del territorio;
- sostegno ad attività o manifestazioni di comprovata rilevanza per la comunità locale o tali da favorire lo sviluppo del territorio, in particolare nel settore turistico;
- sostegno ad iniziative di tutela e valorizzazione delle risorse locali, in particolare in ambito agricolo, artigianale e del commercio.

Risorse attribuite:

Il presente Documento attribuisce al settore un importo complessivo di € 1.917.000 di cui:

€ 765.000	quota 2023 di interventi diretti pluriennali deliberati negli esercizi precedenti
€ 272.000	quota 2023 di iniziative pluriennali di terzi deliberate negli esercizi precedenti
€ 680.000	interventi diretti annuali
€ 200.000	stima della quota parte di pertinenza del settore sul Bando "Eventi ed iniziative rilevanti", a valere sull'anno 2023

2.2.8 Crescita e formazione giovanile

Obiettivi:

- promuovere il benessere psico-fisico dei giovani, anche al fine di evitare rischi di emarginazione sociale e fenomeni di devianza.

Linee prioritarie di intervento:

- interventi a favore dei minori, soprattutto con riferimento ai soggetti deboli e diversamente abili con l'obiettivo di favorirne l'integrazione sociale oltre che il benessere psico-fisico;
- realizzazioni utili a promuovere l'aggregazione sociale;
- interventi volti ad integrare i servizi di supporto alla famiglia.

Risorse attribuite:

Il presente Documento attribuisce al settore un importo complessivo di € 1.008.000 di cui:

€ 138.000	quota 2023 di iniziative pluriennali di terzi deliberate negli esercizi precedenti
€ 410.000	interventi diretti annuali
€ 160.000	stima della quota parte di pertinenza del settore sul Bando "Welfare"
€ 300.000	stima della quota parte di pertinenza del settore sul Bando "Sport e socializzazione"

2.2.9 Assistenza agli anziani

Obiettivi:

- migliorare le condizioni di vita degli anziani, con particolare riferimento ai non autosufficienti;
- favorire, quando possibile, la permanenza degli anziani nel contesto familiare.

Linee prioritarie di intervento:

- messa a norma e adeguamento qualitativo di centri di accoglienza residenziali e/o diurni, purché in possesso della documentazione attestante la congruità ai fini dell'autorizzazione e dell'accreditamento da parte dell'autorità preposta;
- iniziative finalizzate alla realizzazione di centri di servizio a favore di utenti esterni alle strutture di assistenza residenziale;
- iniziative dirette alla gestione di servizi domiciliari.

Risorse attribuite:

Il presente Documento attribuisce al settore un importo complessivo di € 337.426 di cui:

€ 17.426	quota 2023 di interventi diretti pluriennali deliberati negli esercizi precedenti
€ 80.000	quota 2023 di iniziative pluriennali di terzi deliberate negli esercizi precedenti
€ 240.000	stima della quota parte di pertinenza del settore sul Bando "Welfare"

3 Ipotesi di ripartizione delle erogazioni per settori e tipologia di intervento

DPP 2023 - Ripartizione degli interventi per settore e tipo

Settore	Tipo intervento											Totale generale		
	Quote 2022 di interventi pluriennali anni precedenti	Progetti strategici	Interventi diretti annuali	Altre iniziative (Fondi povertà educativa e volontariato, Fond. con il Sud)	Totale impegnato	Bandi					Fuori bando	Totale deliberabile	Importo	%
						Eventi ed iniziative rilevanti	Progetti ed attività culturali	Welfare	Sport e socializzazione	Opere pubbliche				
Arte, attività e beni culturali	2.309.479	600.000	1.420.000		4.329.479	1.300.000	1.000.000			300.000	100.000	2.700.000	7.029.479	28,50%
Educazione, istruzione e formazione	780.111		200.000	1.748.135	2.728.246					450.000	100.000	550.000	3.278.246	13,29%
Ricerca scientifica e tecnologica	330.000	400.000	850.000		1.580.000								1.580.000	6,40%
Educazione e Ricerca	1.110.111	400.000	1.050.000	1.748.135	4.308.246					450.000	100.000	550.000	4.858.246	19,69%
Volontariato, filantropia e beneficenza	641.000		450.000	1.560.395	2.651.395			1.200.000	300.000	300.000	100.000	1.900.000	4.551.395	18,45%
Crescita e formazione giovanile	138.000		410.000		548.000			160.000	300.000			460.000	1.008.000	4,09%
Assistenza agli anziani	97.426				97.426			240.000				240.000	337.426	1,37%
Volontariato in senso ampio	876.426		860.000	1.560.395	3.296.822			1.600.000	600.000	300.000	100.000	2.600.000	5.896.821	23,90%
Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità	1.493.000	750.000			2.243.000					450.000	100.000	550.000	2.793.000	11,32%
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	1.037.000		680.000		1.717.000	200.000						200.000	1.917.000	7,77%
Sviluppo locale e lavori pubblici	2.530.000	750.000	680.000		3.960.000	200.000				450.000	100.000	750.000	4.710.000	19,09%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	424.000	1.200.000	50.000		1.674.000			400.000			100.000	500.000	2.174.000	8,81%
Totale	7.250.016	2.950.000	4.060.000	3.308.530	17.568.546	1.500.000	1.000.000	2.000.000	600.000	1.500.000	500.000	7.100.000	24.668.546	100,00%

4 Previsione andamento economico 2023

4.1 Previsioni di base relative al contesto di mercato

Per le considerazioni relative al contesto di mercato si rimanda al paragrafo 1.2.

I dati che seguono – sensibili rispetto alle dinamiche reddituali degli investimenti in essere – sono considerati in relazione alla propria media annua prevista per il 2023:

- Tassi monetari: in linea con quanto espresso attualmente dal mercato, ad inizio anno più elevati, poi in graduale flessione;
- Tassi a medio/lungo termine: in linea con quanto espresso attualmente dal mercato, con inclinazione negativa della curva ad inizio anno e successivo “appiattimento” e graduale inclinazione positiva con fulcro sulle durate superiori ai 15 anni;
- Tasso di inflazione italiana: 4,4%;
- *Spread* BTP/Bund: valutabile attorno a 250 punti base;
- Cambi Euro contro altre valute: stabili rispetto al livello attuale salvo quello EUR/USD che è ipotizzato in aumento (il dato incide poco sulle previsioni essendo molto modesta la quota di investimenti esposta al rischio di cambio);
- Dividendi previsti per le società quotate ipotizzati sulla base del “consenso” di Bloomberg, ad inizio ottobre 2022;
- Proventi da fondi chiusi e da fondi “a stacco cedola”: in linea con quanto prevedibile ad oggi anche in coerenza con i dati degli anni precedenti.

Le previsioni di redditività per il 2023 sono state elaborate, in ottica ragionevolmente prudentiale, tenendo conto di quanto sopra. Il “Totale ricavi e proventi” è previsto in € **46/milioni**.

4.2 Assunzioni relative agli investimenti finanziari

Gli investimenti finanziari in essere a inizio ottobre 2022 sono stati considerati sostanzialmente stabili per l'intero anno 2023, sia per ammontare che per diversificazione per macro aggregati (*asset allocation*).

La gestione del patrimonio e la politica degli investimenti saranno improntate al rispetto delle linee generali indicate al paragrafo 4 del Documento Programmatico Pluriennale 2022-2026, ipotizzando in particolare:

- il reinvestimento delle scadenze 2023 soprattutto in prodotti di risparmio gestito;
- la stabilità nell'*asset allocation* rispetto a quella attuale salvo le lievi variazioni dovute al reinvestimento delle scadenze come sopra indicato;
- attività di *yield enhancement*, effettuata secondo le previsioni del Regolamento per la Gestione del Patrimonio, sulla parte di investimenti in azioni immobilizzate quotate, al fine di incrementare la redditività da dividendi, che resta peraltro la fonte principale dei proventi.

4.3 Proventi, Oneri, Accantonamenti

- Proventi: per ciascuna forma di investimento sono indicati l'entità dei proventi previsti ed il corrispondente rendimento, calcolato rispetto al prezzo di carico. I proventi sono indicati al netto della sola imposizione fiscale subita alla fonte.

- Proventi da risorse finanziarie immobilizzate:

- Dividendi:

- Partecipazioni quotate € 18,7/milioni 4,90%
 - Partecipazioni non quotate € 11,3/milioni 9,50%

Redditività media prevista da dividendi azionari: 6%.

L'elevata redditività derivante dalle partecipazioni non quotate risente del fatto di essere calcolata considerando il costo storico della partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti SpA.

- Fondi di investimento:

- Fondi immobiliari a reddito (compresi quelli operanti nel settore delle energie rinnovabili) € 1,8/milioni 1,50%
 - Fondi di *private equity*, infrastrutturali e di debito³ € 5,3/milioni 2,20%
 - Fondi aperti a liquidazione proventi € 3,3/milioni 1,60%

- Obbligazioni:

- Obbligazioni *senior e subordinate* € 0,5/milioni 4,40%

- Proventi da risorse finanziarie non immobilizzate:

- Gestioni di patrimoni, fondi comuni, titoli di Stato ed obbligazioni:

- Gestioni di patrimoni ad obiettivo di rendimento € 2,3/milioni 3,30%
 - Fondi comuni € 2,1/milioni 3,30%
 - Obbligazioni in valuta € 0,1/milioni 3,30%

- Gestione della tesoreria € 0/milioni 0,00%

- Proventi da investimenti diretti in immobili € 0,6/milioni 3,00%

La struttura complessiva dei ricavi e proventi netti ipotizzati, rapportata alle risorse finanziarie in essere, consente il conseguimento nell'anno 2023 del rendimento medio netto da imposte del 3,60%.

³ Il dato risente della presenza di numerosi fondi ancora in fase di investimento o sviluppo, quindi al momento ancora infruttiferi.

- **Spese di funzionamento e altri oneri**
L'importo stimato comprende le indennità di carica e i rimborsi spese spettanti agli Organi statutari, gli oneri relativi al personale, gli oneri per consulenti e collaboratori esterni, gli ammortamenti, i canoni di manutenzione e assistenza dei *software* gestionali, i contributi associativi, le spese di rappresentanza, postali, di cancelleria, di manutenzione della sede e delle strutture tecniche della Fondazione (in particolare, complesso immobiliare di S.Micheletto), le locazioni passive.
E' stata invece omessa l'indicazione delle commissioni di gestione e di negoziazione, in quanto gli interessi ed i proventi assimilati sono stati determinati ipotizzando rendimenti netti.
- **Accantonamento ex articolo 1, comma 47, della Legge n.178 del 2020**
L'importo è pari all'imposta IRES del 24% sul 50% dei dividendi di cui è previsto l'incasso nel corso del 2023 ed integra la disponibilità presente sul Fondo per le erogazioni.
- **Oneri fiscali**
L'importo stimato comprende gli oneri derivanti da: imposta di bollo su attività finanziarie, IRES, IRAP, IMU ed altre imposte minori. L'importo esposto, pari ad € 2,9/milioni, è ipotizzato considerando di poter usufruire di agevolazioni fiscali (ad esempio *Art Bonus*) per circa € 800.000.
Riguardo agli oneri fiscali IRES e all'accantonamento ex articolo 1, comma 47, della Legge n. 178 del 2020 si specifica che come indicato nel paragrafo 1.1 del presente documento, in ragione delle incertezze riguardanti la concreta applicazione alla Fondazione dell'articolo 6 del DPR 601/73, si è reputato prudente continuare ad applicare l'aliquota IRES in misura piena, facendo valere le ragioni che inducono la Fondazione a considerare tale agevolazione in concreto applicabile, con la presentazione di apposita istanza di rimborso ed, eventualmente in caso di mancato accoglimento della stessa, in sede contenziosa.
- **Riserva obbligatoria**
L'accantonamento è stato determinato nella misura del 20% sull'avanzo dell'esercizio, come stabilito negli anni scorsi con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.
- **Riserva per l'integrità del patrimonio**
L'accantonamento è stato determinato nella misura del 15% sull'avanzo dell'esercizio, quale misura massima permessa negli anni scorsi con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.
- **Accantonamento al Fondo Unico Nazionale (FUN) per il finanziamento dei Centri di servizio per il volontariato di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017 n.117**
L'importo accantonato è stato determinato con i criteri stabiliti dall'art.62, comma 3, del D.Lgs.3 luglio 2017 n.117 *"in misura non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 153"*.
- **Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni**
Il Fondo è alimentato dalle Fondazioni aderenti attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del bilancio, pari allo 0,3% dell'avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi.

4.4 Destinazione dell'avanzo di esercizio

L'avanzo di esercizio è previsto in **€ 33,65/milioni**, che al momento si ipotizza di ripartire nel modo seguente:

- € 6.730.000 a Riserva obbligatoria;
- € 5.048.000 a Riserva per l'integrità del patrimonio
- € 897.000 al Fondo Unico Nazionale (FUN);
- € 66.000 al Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni;
- € 17.400.000 al Fondo per le erogazioni affinché, considerato l'accantonamento ex art.1, comma 47, della Legge n.178 del 2020 di € 3,6/milioni, sia raggiunto l'ammontare di erogazioni previsto di € 21/milioni.

Residuano € 3.509.000 che potranno essere destinati al Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni.

Ovviamente, la misura di alcune delle suddette destinazioni è stabilita da disposizioni normative o da accordi nazionali. Fermo l'importo complessivamente destinabile a tali accantonamenti, la relativa ripartizione, al momento soltanto ipotizzata, sarà definita in sede di approvazione del bilancio di esercizio.

Dal punto di vista della copertura degli impegni futuri, si evidenzia che gli impegni pluriennali già assunti per il periodo 2024-2030 corrispondono al 31,5% del Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni, considerata la consistenza prevista a fine 2022, pari a circa € 30,2/milioni.

Nel prospetto seguente sono riepilogati Proventi, Oneri, Accantonamenti (nonché Disponibilità ed Avanzo).

DPP-2023: Sintesi

Risorse finanziarie immobilizzate: dividendi e proventi assimilati	30.000.000
– società quotate	18.700.000
– società non quotate	11.300.000
Risorse finanziarie immobilizzate: interessi ed altri proventi	10.900.000
– Obbligazioni e titoli simili	500.000
– prodotti di risparmio gestito	10.400.000
Risorse finanziarie non immobilizzate: proventi vari	4.500.000
– Obbligazioni e titoli simili	100.000
– prodotti di risparmio gestito	4.400.000
– gestione tesoreria	0
Investimenti immobiliari diretti: proventi	600.000
– proventi da investimenti immobiliari	600.000
TOTALE RICAVI E PROVENTI	46.000.000
Spese di funzionamento e altri oneri	-5.850.000
– compensi e rimborsi spese organi statutari	-600.000
– personale	-2.250.000
– consulenti e collaboratori esterni	-600.000
– interessi passivi e altri oneri finanziari	-10.000
– commissioni di gestione	0
– commissioni di negoziazione	0
– ammortamenti	-130.000
– accantonamenti	0
– altre spese di funzionamento	-2.260.000
Oneri fiscali	-2.900.000
– Imposta di bollo su attività finanziarie	-350.000
– IRES	-3.100.000
– IRAP	-85.000
– IMU	-120.000
– altre imposte minori	-45.000
– rettifica per stima agevolazioni fiscali spettanti	800.000
Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020	-3.600.000
AVANZO DELL'ESERCIZIO	33.650.000
RISERVA OBBLIGATORIA (20% dell'avanzo dell'esercizio)	-6.730.000
Riserva Integrità del Patrimonio (15% dell'avanzo dell'esercizio)	-5.048.000
Accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-3.509.000
Accantonamento al FUN di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117	-897.000
Accantonamento al Fondo per iniziative comuni ACRI	-66.000
ACCANTONAMENTO A FONDO PER LE EROGAZIONI	17.400.000

DPP 2023 - Progetti Strategici: situazione attuale

Settore	Progetto Strategico	Durata	Importo de liberato						Totale
			2021	2022	2023	2024	2025	2026	
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Progetto “Proximity Care”	2021-2026	200.000	1.000.000	1.200.000	1.000.000	800.000	800.000	5.000.000
Lavori di pubblica utilità	Progetto “Abitare la Valle del Serchio” (cofinanziamento programma PINQuA)	2022-2024		400.000	750.000	750.000			1.900.000
Arte attività e beni culturali	Interventi di rigenerazione urbana su beni culturali pubblici	2022-2024		1.000.000	600.000	500.000			2.100.000
Ricerca scientifica e tecnologica	Ristrutturazione immobile di Via Brunero Paoli angolo Via del Bastardo	2022-2023		5.230.000 ¹	400.000				5.630.000
Totale Progetti Strategici			€ 200.000	€ 7.630.000	€ 2.950.000	€ 2.250.000	€ 800.000	€ 800.000	€ 14.630.000

¹: inclusi € 4.230.000 di contributo ministeriale

DPP 2023 - Interventi Istituzionali Pluriennali: deliberazioni assunte in esercizi precedenti

Arte, attività e beni culturali

Beneficiario	Finalità	durata	Importo deliberato	
			Anno 2023	Totale
Comune di Viareggio	Progetto strategico 'Mercato dei Fiori di Viareggio'	2022-2024	€ 400.000	€ 1.200.000
Chiesa Cattedrale di S.Martino - Lucca	Prosecuzione delle opere di restauro conservativo della Cattedrale di S.Martino in Lucca	2009-2027	€ 359.479	€ 5.492.040
Comune di Castelnuovo di Garfagnana	Intervento su un immobile destinato ad una progettualità innovativa di housing sociale	2021-2023	€ 200.000	€ 500.000
Chiesa Cattedrale di S.Martino - Lucca	Restauro del Volto Santo	2022-2023	€ 200.000	€ 500.000
Comune di Castelnuovo di Garfagnana	Restauro della Rocca Ariostesca di Castelnuovo Garfagnana	2021-2023	€ 150.000	€ 450.000
Totale interventi diretti			€ 1.309.479	€ 8.142.040
di cui Progetti Strategici			€ 600.000	€ 1.700.000
Parrocchia di S.Maria Assunta - Stazzema	Opera di messa in sicurezza strutturale ed architettonica della copertura della Chiesa di San Rocco a Mulina	2021-2023	€ 130.000	€ 200.000
Parrocchia di S.Maria Assunta - Massarosa	Restauro del complesso parrocchiale di Santa Maria Assunta in Stiava	2021-2023	€ 130.000	€ 200.000
Parrocchia di S.Maria Assunta - Filecchio	Risanamento conservativo della copertura della Chiesa di Loppia	2021-2023	€ 130.000	€ 200.000
Amministrazione Provinciale di Lucca	Completamento del restauro delle mura della fortezza di Montalfonso (sec. XVI) a Castelnuovo di Garfagnana	2021-2023	€ 130.000	€ 200.000
Fondazione Carnevale di Viareggio - Viareggio	Progetto 'Il Museo del Carnevale'	2021-2023	€ 100.000	€ 190.000
Comune di Capannori	Conservazione, recupero, rifunzionalizzazione e riqualificazione della ex chiesina di San Concordio di Rimortoli	2021-2023	€ 100.000	€ 150.000
Parrocchia di S.Anna - Lucca	Ristrutturazione del tetto, dell'interno e dell'esterno della Chiesa parrocchiale	2021-2023	€ 70.000	€ 130.000
Monastero Regina Carmeli - Lucca	Interventi di recupero e restauro degli esterni di Villa Orsetti	2021-2023	€ 60.000	€ 100.000
Parrocchia di S.Jacopo - Borgo a Mozzano	Progetto di consolidamento e restauro della Chiesa del SS.Crocifisso con la realizzazione di un polo espositivo	2021-2023	€ 60.000	€ 100.000

DPP 2023 - Interventi Istituzionali Pluriennali: deliberazioni assunte in esercizi precedenti

Arte, attività e beni culturali

Beneficiario	Finalità	durata	Importo deliberato	
			Anno 2023	Totale
Comune di Viareggio	Completamento del restauro e relativa musealizzazione della Torre Matilde	2021-2023	€ 60.000	€ 90.000
Parrocchia di S.Lorenzo Martire - Minucciano	Restauro conservativo della torre campanaria della Chiesa di Pieve San Lorenzo	2021-2023	€ 60.000	€ 100.000
Comune di Galliciano	Recupero e valorizzazione ai fini turistici dei vecchi lavatoi di Galliciano	2021-2023	€ 60.000	€ 100.000
Comune di Pietrasanta	Restauro conservativo delle entrate lignee e sostituzione delle finestre lignee della Chiesa di Sant'Agostino e restauro delle lunette affrescate del Chiostro di Sant'Agostino	2021-2023	€ 50.000	€ 85.000
Comune di Castelnuovo di Garfagnana	Lavori di efficientamento, ammodernamento e riqualificazione impiantistica del teatro Alfieri	2021-2023	€ 40.000	€ 80.000
La Mano Amica Società Cooperativa Sociale a R.L. - Lucca	Ristrutturazione della 'Villa Toscano'	2021-2023	€ 40.000	€ 70.000
Parrocchia di S.Maria Assunta - Bagni di Lucca	Interventi di miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria Assunta a Benabbio	2021-2023	€ 40.000	€ 70.000
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Centro Carlo del Prete - Lucca	Riqualificazione architettonica della Carlo del Prete	2021-2023	€ 40.000	€ 60.000
Parrocchia di S.Andrea - Lucca	Restauro e risanamento conservativo della canonica della chiesa di Sant'Andrea Apostolo in Gattaiola	2021-2023	€ 40.000	€ 60.000
Amministrazione Provinciale di Lucca	Caserna dei Carabinieri Cortile degli Svizzeri - Progetto di restauro e riqualificazione della palazzina interna	2021-2023	€ 40.000	€ 60.000
Parrocchia di S.Bartolomeo - Badia Cantignano - Capannori	Progetto 'Hospitale Badia di Cantignano'	2021-2023	€ 25.000	€ 50.000
Comune di Lucca	Lavori di straordinaria manutenzione del Castello di Porta San Pietro	2021-2023	€ 25.000	€ 40.000
Parrocchia di S.Lorenzo - Segromigno Monte - Capannori	Restauro della cupola della Pieve di San Lorenzo	2021-2023	€ 25.000	€ 50.000
Congregazione delle Suore Ministre degli Infermi - Roma	Ristrutturazione dell'edificio denominato 'Casa Madre' situata nel centro storico di Lucca	2021-2023	€ 25.000	€ 50.000
Provincia Toscana dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi - Firenze	Interventi di restauro e risanamento conservativo della cupola del Santuario della Madonna di Capannori	2021-2023	€ 25.000	€ 50.000

DPP 2023 - Interventi Istituzionali Pluriennali: deliberazioni assunte in esercizi precedenti

Arte, attività e beni culturali

Beneficiario	Finalità	durata	Importo deliberato	
			Anno 2023	Totale
Parrocchia di S.Bartolomeo Apostolo - Vagli Sotto	Restauro e risanamento della zona absidale della chiesa di San Bartolomeo in Roggio	2021-2023	€ 20.000	€ 35.000
Parrocchia di S.Andrea Ap. - Sillano-Giuncugnano	Progetto di restauro conservativo della Chiesa di Sant'Andrea Apostolo in Magliano	2021-2023	€ 20.000	€ 40.000
Parrocchia di S.Maria Assunta - Piazza al Serchio	Lavori di consolidamento statico per la messa in sicurezza della casa canonica e restauro conservativo del complesso parrocchiale e della chiesa di S.Maria Assunta in Borsigliana	2021-2023	€ 15.000	€ 30.000
Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Viareggio Odv - Viareggio	Restauro della facciata della sede storica della Misericordia di Viareggio	2021-2023	€ 15.000	€ 30.000
Comune di Castiglione di Garfagnana	Progetto di restauro e riqualificazione del percorso della cortina muraria di Porta Sardegna	2021-2023	€ 15.000	€ 30.000
Parrocchia di S.Bartolomeo e S.Rocco - Minucciano	Ristrutturazione della chiesa parrocchiale di Gramolazzo	2021-2023	€ 10.000	€ 25.000
	Totale iniziative di terzi		€ 1.600.000	€ 2.675.000
Totale Arte, attività e beni culturali			€ 2.909.479	€ 10.817.040

DPP 2023 - Interventi Istituzionali Pluriennali: deliberazioni assunte in esercizi precedenti

Educazione, istruzione e formazione

Beneficiario	Finalità	durata	Importo deliberato	
			Anno 2023	Totale
Fondazione Campus Studi del Mediterraneo - Lucca	Gestione e l'organizzazione di un corso di laurea di primo livello in 'Scienze del turismo' e di un corso di laurea di secondo livello in 'Progettazione e gestione dei sistemi turistici mediterranei'	2022-2023	€ 475.000	€ 950.000
Fondazione Istituto di San Ponziano - Lucca	Restauro e adeguamento alle norme vigenti della Scuola Media G.Carducci di Lucca	2009-2026	€ 105.111	€ 1.570.883
Università' di Pisa - Pisa	Corso di Laurea 'Tecnologia e produzione della carta e del cartone'	2022-2026	€ 100.000	€ 500.000
Istituto Superiore di Studi Musicali Luigi Boccherini - Lucca	Borse di studio per i Master organizzati dall'Istituto	2023	€ 65.000	€ 65.000
Interventi Diretti - Piattaforma Uibi - Lucca	Gestione e manutenzione della piattaforma UIBI	2022-2024	€ 5.000	€ 20.000
Totale interventi diretti			€ 750.111	€ 3.105.883
Lucense Scarl - Lucca	Progetto 'Laboratorio del Costruire Sostenibile edizione 2022-2024'	2022-2024	€ 15.000	€ 45.000
Istituto di Istruzione Superiore Galilei - Artiglio - Viareggio	Progetto 'LAGOra'	2022-2023	€ 15.000	€ 30.000
Totale iniziative di terzi			€ 30.000	€ 75.000
Totale Educazione, istruzione e formazione			€ 780.111	€ 3.180.883

DPP 2023 - Interventi Istituzionali Pluriennali: deliberazioni assunte in esercizi precedenti

Ricerca scientifica e tecnologica

Beneficiario	Finalità	durata	Importo deliberato	
			Anno 2023	Totale
Interventi Diretti - Immobile di Via Brunero Paoli Angolo Via del Bastardo - Lucca	Ristrutturazione dell'immobile di Via Brunero Paoli angolo Via del Bastardo	2022-2023	€ 400.000	€ 5.630.000
Scuola IMT (istituzioni Mercati Tecnologie) Alti Studi Lucca - Lucca	Attivazione di borse di dottorato	2023-2025	€ 200.000	€ 600.000
Attivazione Presso IMT di Cattedra Permanente ai Sensi Art. 18 Comma 3 Legge 240/2010 da intestare a Carlo Ludovico Ragghianti - Lucca	Attivazione, presso IMT, di una Cattedra permanente ai sensi dell'art. 18 c.3 della L. 240/2010 nel settore dei Beni Culturali da intestare a Carlo Ludovico Ragghianti	2015-2030	€ 130.000	€ 1.699.910
Totale interventi diretti			€ 730.000	€ 7.929.910
di cui Progetti Strategici			€ 400.000	€ 5.630.000
Totale Ricerca scientifica e tecnologica			€ 730.000	€ 7.929.910

DPP 2023 - Interventi Istituzionali Pluriennali: deliberazioni assunte in esercizi precedenti

Volontariato, filantropia e beneficenza

Beneficiario	Finalità	durata	Importo deliberato	
			Anno 2023	Totale
Medici con L'Africa Cuamm - Padova	Programma di cooperazione sanitaria internazionale 'Prima le mamme e i bambini. 1.000 di questi giorni'	2022-2024	€ 100.000	€ 300.000
Gruppo Volontari Carcere - Lucca Odv - Lucca	Ristrutturazione di un immobile adiacente alla Casa di Accoglienza di San Pietro a Vico	2022-2023	€ 80.000	€ 245.000
Croce Rossa Italiana - Comitato di Lucca Odv - Lucca	Sostegno all'affitto della sede	2022-2024	€ 50.000	€ 150.000
ACRI - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa - Roma	Iniziative di cooperazione internazionale in Africa	2022-2024	€ 50.000	€ 150.000
Associazione Amici del Cuore di Lucca Odv - Lucca	Progetto di visite gratuite a favore di persone in difficoltà	2022-2024	€ 30.000	€ 90.000
Totale interventi diretti			€ 310.000	€ 935.000
C.R.e.A. Società Cooperativa Sociale - Viareggio	Progetto 'Factory Camaioire: per la promozione delle autonomie delle persone disabili'	2021-2023	€ 110.000	€ 150.000
A.N.F.F.A.S. Onlus di Lucca - Lucca	Progetto 'La mia casa'	2021-2023	€ 60.000	€ 100.000
Comune di Camporgiano	Realizzazione di una struttura antisismica finalizzata ad attività ricreative, di socializzazione e di protezione civile in frazione Poggio	2021-2023	€ 30.000	€ 50.000
Ven. Arciconfraternita di Misericordia di Forte dei Marmi Odv - Forte dei Marmi	Progetto 'Ti aiutiamo noi'	2021-2023	€ 20.000	€ 40.000
Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio - Borgo a Mozzano	Ristrutturazione dell'immobile 'Centro Intercomunale di Protezione Civile'	2021-2023	€ 15.000	€ 20.000
Misericordia del Barghigiano Organizzazione di Volontariato Ente del Terzo Settore - Barga	Progetto 'Ridurre a zero i viaggi rifiutati per i disabili (esaurire tutte le richieste)'	2021-2023	€ 14.000	€ 29.000

DPP 2023 - Interventi Istituzionali Pluriennali: deliberazioni assunte in esercizi precedenti

Volontariato, filantropia e beneficenza

Beneficiario	Finalità	durata	Importo deliberato	
			Anno 2023	Totale
Il Germoglio Odv - Viareggio	Acquisto di un automezzo Ducato MH2 per lo svolgimento dell'attività istituzionale	2021-2023	€ 14.000	€ 28.000
Confraternita di Misericordia di Camaione e Lido Odv - Lido di Camaione	Progetto 'Un bus per le frazioni'	2021-2023	€ 13.000	€ 26.000
Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta Odv - Seravezza	Un progetto per l'accrescimento operativo del gruppo di protezione civile ed antincendio boschivo della Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta OdV	2021-2023	€ 10.000	€ 20.000
Ente Diocesano per le Opere di Culto e di Religione Onlus - Lucca	Progetto 'Pane e Sinfonia'	2021-2023	€ 10.000	€ 20.000
Parrocchia dei Santi Michele, Paolino e Alessandro - Ramo Onlus - Lucca	Progetto 'La cucina per la mensa di San Tommaso'	2021-2023	€ 10.000	€ 20.000
Fondazione Paolo Cresci per la Storia dell'Emigrazione Italiana - Lucca	Progetto 'Vedere il futuro: l'innovazione per una nuova esperienza museale'	2021-2023	€ 10.000	€ 20.000
Parrocchia Ortodossa Romana Sant'Antonio il Grande - Lucca	Lavori di ristrutturazione del locale parrocchiale ad uso attività culturali e di socializzazione	2021-2023	€ 10.000	€ 18.000
Comune di Forte dei Marmi	Acquisto di automezzi per trasporto disabili	2021-2023	€ 5.000	€ 15.000
Totale iniziative di terzi			€ 331.000	€ 556.000
Totale Volontariato, filantropia e beneficenza			€ 641.000	€ 1.491.000

DPP 2023 - Interventi Istituzionali Pluriennali: deliberazioni assunte in esercizi precedenti

Crescita e formazione giovanile

Beneficiario	Finalità	durata	Importo deliberato	
			Anno 2023	Totale
Polo Scientifico Tecnico Professionale Fermi - Giorgi - Lucca	Progetto 'Nuovi Laboratori Meccanici Polo Fermi Giorgi'	2021-2023	€ 83.000	€ 100.000
9 Muse Srl - Impresa Sociale - Lucca	Progetto 'L'accademie triennio 2021-2023'	2021-2023	€ 20.000	€ 40.000
Centro Ippico il Nostro West - Associazione Sportiva Dilettantistica - Mutigliano - Lucca	Progetto 'Il nostro West Uno spazio per i giovani'	2021-2023	€ 20.000	€ 40.000
Aurora Società Cooperativa Sociale - Ets - Viareggio	Progetto 'Arrediamo la nuova casa dei piccoli'	2021-2023	€ 15.000	€ 30.000
Totale iniziative di terzi			€ 138.000	€ 210.000
Totale Crescita e formazione giovanile			€ 138.000	€ 210.000

DPP 2023 - Interventi Istituzionali Pluriennali: deliberazioni assunte in esercizi precedenti

Assistenza agli anziani

Beneficiario	Finalità	durata	Importo deliberato	
			Anno 2023	Totale
Comune di Viareggio	Realizzazione di una RSA per anziani nell'ex Ospedale Tabarracci di Viareggio	2011-2023	€ 17.426	€ 1.853.357
	Totale interventi diretti		€ 17.426	€ 1.853.357
Misericordia di Galliciano - Odv, Ets - Galliciano	Ampliamento della R.S.A. Villa Verde 'Dott. Lucchesi Gastone'	2021-2023	€ 80.000	€ 100.000
	Totale iniziative di terzi		€ 80.000	€ 100.000
	Totale Assistenza agli anziani		€ 97.426	€ 1.953.357

DPP 2023 - Interventi Istituzionali Pluriennali: deliberazioni assunte in esercizi precedenti

Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità

Beneficiario	Finalità	durata	Importo deliberato	
			Anno 2023	Totale
	Progetto "Abitare la Valle del Serchio" (cofinanziamento programma PINQuA)	2022-2024	€ 750.000	€ 1.900.000
	Totale interventi diretti		€ 750.000	€ 1.900.000
	di cui Progetti Strategici		€ 750.000	€ 1.900.000
Comune di Capannori	Valorizzazione del lago della Gherardesca - fase 1	2022-2023	€ 300.000	€ 600.000
Arciconfraternita di Misericordia di Lucca - Lucca	Progetto 'New House'	2021-2023	€ 300.000	€ 500.000
Croce Verde di Lucca Pubblica Assistenza Odv - Lucca	Progetto 'Sala del Commiato'	2021-2023	€ 250.000	€ 350.000
Comune di Careggine	Progetto 'Do you lake? Questa terra è ricca di energie' - Recupero edificio dell'antica posta presso Isola Santa	2022-2024	€ 70.000	€ 270.000
Fondazione la Versiliana - Marina di Pietrasanta	Rinnovamento e ammodernamento del Teatro Versiliana	2021-2023	€ 65.000	€ 120.000
Comune di Castelnuovo di Garfagnana	Realizzazione di un intervento di efficientamento energetico degli impianti sportivi comunali	2022-2024	€ 50.000	€ 300.000
Fondazione Festival Pucciniano - Torre del Lago Puccini	Progetto 'I luoghi del Cuore di Giacomo Puccini. Progetto sostenibile per le attività didattiche, sportive e culturali al servizio dei giovani e del territorio'	2022-2024	€ 50.000	€ 200.000
Comune di Minucciano	Intervento di riqualificazione ambientale delle sponde del lago di Gramolazzo	2023-2024	€ 50.000	€ 200.000
Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Viareggio Odv - Viareggio	Ristrutturazione interna degli spogliatoi nell'impianto sportivo della Misericordia di Viareggio	2021-2023	€ 40.000	€ 50.000
Comune di Viareggio	Riqualificazione dell'impianto sportivo Migliarina	2021-2023	€ 40.000	€ 50.000
Comune di Pieve Fosciana	Recupero degli spazi annessi alla Chiesa della Madonna del Ponte nella frazione di Pontecosì	2023-2024	€ 35.000	€ 75.000
Comune di Sillano Giuncugnano	Progetto 'Riqualificazione di area ad uso pubblico prospiciente la S.R. 445 in fraz. Varliano - Orto sociale - Intervento di completamento'	2023-2024	€ 30.000	€ 60.000

DPP 2023 - Interventi Istituzionali Pluriennali: deliberazioni assunte in esercizi precedenti

Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità

Beneficiario	Finalità	durata	Importo deliberato	
			Anno 2023	Totale
Comune di San Romano in Garfagnana	Progetto 'Giardini improvvisi - Sviluppo sostenibile delle frazioni del Comune di San Romano in Garfagnana'	2023-2024	€ 30.000	€ 60.000
Croce Verde di Pietrasanta - Odv - Pietrasanta	Consolidamento del solaio della storica sede della Croce Verde	2021-2023	€ 30.000	€ 50.000
Comune di Fabbriche di Vergemoli	Riqualificazione e la rigenerazione urbana di area produttiva dismessa per finalità di interesse pubblico e miglioramento della qualità del decoro urbano	2023-2024	€ 20.000	€ 90.000
Comune di Borgo a Mozzano	Interventi di prevenzione del rischio idrogeologico - lavori di messa in sicurezza della viabilità comunale di accesso all'abitato di Oneta	2022-2023	€ 20.000	€ 40.000
Comune di Piazza al Serchio	Intervento di ristrutturazione e riqualificazione delle piscine comunali nel capoluogo	2021-2023	€ 20.000	€ 37.500
Comune di Castiglione di Garfagnana	Realizzazione di un parcheggio pubblico a raso nel capoluogo	2021-2023	€ 20.000	€ 30.000
Energie e Risorse Cooperativa Sociale R.L. - Viareggio	Progetto 'Il parco La fenice: un parco inclusivo, sostenibile, partecipato'	2022-2024	€ 18.000	€ 60.000
Comune di Massarosa	Interventi di recupero con opere di ingegneria naturalistica del sentiero denominato 'Buca delle fate' in loc. Piano di Mommio	2023-2024	€ 15.000	€ 30.000
Comune di Molazzana	Un intervento per la valorizzazione del patrimonio naturale locale, ampliandone la fruizione e favorendo un turismo sostenibile	2022-2024	€ 10.000	€ 30.000
Comunità di Pozzuolo-Soc.Coop.Sociale a Responsabilità Limitata - Lucca	Investimento in mezzi, attrezzature e strumenti volti a migliorare la qualità dei lavori di pubblica utilità realizzati dalla Cooperativa	2021-2023	€ 10.000	€ 20.000
Comune di Bagni di Lucca	Dotazione di arredi al nuovo plesso scolastico di Scesta	2021-2023	€ 10.000	€ 20.000
Associazione Talea Aps - Lucca	Completamento del progetto 'Nuovi alberi'	2023-2024	€ 10.000	€ 20.000
Totale iniziative di terzi			€ 1.493.000	€ 3.262.500
Totale Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità			€ 2.243.000	€ 5.162.500

DPP 2023 - Interventi Istituzionali Pluriennali: deliberazioni assunte in esercizi precedenti

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Beneficiario	Finalità	durata	Importo deliberato	
			Anno 2023	Totale
Lucense Scarl - Lucca	Progetti di sviluppo sostenibile delle filiere produttive	2022-2024	€ 400.000	€ 1.000.000
Pianeta Terra Festival	Pianeta Terra - Festival sulla transizione sostenibile	2022-2024	€ 300.000	€ 1.150.000
Fondazione Campus Studi del Mediterraneo - Lucca	Progetto 'SMAQ, nuovi mercati digitali ed e-commerce'	2022-2023	€ 65.000	€ 130.000
Totale interventi diretti			€ 765.000	€ 2.280.000
Unione Comuni Garfagnana - Castelnuovo Garfagnana	Progetto 'GATE - Garfagnana verso la transizione ecologica: la Garfagnana nell'era della Next Generation EU, tra innovazione e sviluppo sostenibile'	2023-2024	€ 70.000	€ 150.000
Comune di Altopascio	Progetto 'Rigenera Sibolla'	2023-2024	€ 55.000	€ 110.000
Il Girasole Cooperativa Sociale a R.L. - Lido di Camaione	Progetto 'ECO Energy Community Organization'	2022-2023	€ 50.000	€ 130.000
Comune di Pietrasanta	Studio sulla qualità delle acque superficiali e di sottosuolo dell'area Nord-Occidentale di Marina Di Pietrasanta	2023-2024	€ 17.500	€ 35.000
Croce Verde di Lucca Pubblica Assistenza Odv - Lucca	Progetto 'Noi come le api'	2023-2024	€ 15.000	€ 30.000
Comune di Porcari	Un progetto sulla percezione della qualità dell'aria e della sensibilità ambientale dei cittadini	2023-2024	€ 15.000	€ 30.000
Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio - Borgo a Mozzano	Lavori di ristrutturazione incubatoio ittogenico per lo sviluppo e la valorizzazione delle trote native/autoctone loc. Rio Villese (Barga)	2023-2024	€ 12.500	€ 25.000
Agricola Calafata - Società Cooperativa Sociale di Comunità - Impresa Sociale - Lucca	Progetto 'ETICOLTIVA: irrigare territori e comunità con percorsi green e solidali'	2022-2024	€ 10.000	€ 30.000
Associazione Talea Aps - Lucca	Progetto 'Cultura a impatto zero'	2023-2024	€ 10.000	€ 20.000
Filiera Futura - Pollenzo	Quota associativa	2022-2023	€ 10.000	€ 20.000
Zefiro Società Cooperativa Sociale - Lucca	Progetto 'In Out percorsi green, sostenibili ed inclusivi alla scoperta ludico-sportiva dell'ambiente'	2022-2024	€ 7.000	€ 20.000
Totale iniziative di terzi			€ 272.000	€ 600.000
Totale Sviluppo locale ed edilizia popolare locale			€ 1.037.000	€ 2.880.000

DPP 2023 - Interventi Istituzionali Pluriennali: deliberazioni assunte in esercizi precedenti

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Beneficiario	Finalità	durata	Importo deliberato	
			Anno 2023	Totale
Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento S.Anna - Pisa	Progetto 'Proximity care'	2021-2026	€ 1.200.000	€ 5.000.000
	Totale interventi diretti		€ 1.200.000	€ 5.000.000
	di cui Progetti Strategici		€ 1.200.000	€ 5.000.000
Azienda Usl Toscana Nordovest - Pisa	Acquisto di un angiografo da destinare al laboratorio di emodinamica dell'Ospedale San Luca di Lucca	2023	€ 300.000	€ 300.000
Azienda Usl Toscana Nordovest - Pisa	Progetto 'Ecoendoscopia Lucca'	2022-2023	€ 60.000	€ 80.000
Venerabile Confraternita di Misericordia Santa Gemma Galgani Odv - Capannori	Acquisto di un'ambulanza	2021-2023	€ 20.000	€ 40.000
Fraternita di Misericordia di Marlia Odv - Marlia	Acquisto di una nuova ambulanza	2021-2023	€ 17.000	€ 35.000
Croce Verde P.A. Porcari - Odv - Porcari	Acquisto di una nuova ambulanza	2021-2023	€ 17.000	€ 35.000
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus - Sezione Provinciale di Lucca - Lucca	Progetto 'Prevenzione, cura e riabilitazione: un patrimonio da garantire a tutti'	2021-2023	€ 10.000	€ 15.000
	Totale iniziative di terzi		€ 424.000	€ 505.000
Totale Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa			€ 1.624.000	€ 5.505.000

DPP 2023 - Interventi Istituzionali Pluriennali: deliberazioni assunte in esercizi precedenti

Totali

Importo deliberato	
Anno 2023	Totale
Interventi diretti	€ 5.832.016 € 31.146.190
di cui Progetti Strategici	€ 2.950.000 € 14.230.000
Iniziative di terzi	€ 4.368.000 € 7.983.500
Totale Generale	€ 10.200.016 € 39.129.690
di cui Progetti Strategici	€ 2.950.000 € 14.230.000

Interventi istituzionali diretti previsti per il 2023

Settore	Beneficiario	Finalità	Durata	Deliberato 2022	Importo proposto			
					Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025 e seguenti	Totale
		Fondazioni strumentali e assimilabili						
Ricerca scientifica e tecnologica	Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca - Lucca	quota ordinaria 2023	2023	€ 40.000	€ 50.000			€ 50.000
Arte, Attività e Beni Culturali	Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo L. Ragghianti - Lucca	attività e realizzazione di mostre	2023	€ 800.000	€ 800.000			€ 800.000
Arte, Attività e Beni Culturali	Fondazione Mario Tobino - Lucca	attività	2023	€ 200.000	€ 120.000			€ 120.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	Fondazione per la Coesione Sociale - Lucca	attività	2023	€ 350.000	€ 450.000			€ 450.000
		Altri interventi						
Ricerca scientifica e tecnologica	LUCENSE SCaRL - Lucca	realizzazione di attività di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e trasferimento tecnologico a favore del sistema economico locale	2023	€ 250.000	€ 250.000			€ 250.000
Ricerca scientifica e tecnologica	Fondazione Campus - Lucca	progetto "Tourism and Well-Being"	2023-2025	€ -	€ 50.000	€ 50.000	€ 50.000	€ 150.000
Ricerca scientifica e tecnologica/Arte, Attività e Beni Culturali/Volontariato, filantropia e beneficenza	Complesso Immobiliare San Francesco/Oratorio degli Angeli Custodi/Palazzo Micheletti - Lucca	oneri di gestione	2023	€ 500.000	€ 500.000			€ 500.000
Salute Pubblica	Azienda USL Toscana nordovest - Pisa	acquisto di un litotritore per l'Ospedale San Luca di Lucca	2023	€ -	€ 50.000			€ 50.000
Educazione, Istruzione e Formazione	Amministrazione Provinciale di Lucca	sostegno alle famiglie per l'acquisto di libri scolastici e sussidi didattici	2023	€ 100.000	€ 120.000			€ 120.000
Educazione, Istruzione e Formazione	Associazione Scuola di Musica Sinfonia - Lucca	progetto 'La Fondazione CRL per la Musica nelle Scuole'	2023	€ 80.000	€ 80.000			€ 80.000
Arte, Attività e Beni Culturali	Complesso Immobiliare San Francesco/Oratorio degli Angeli Custodi - Lucca	attività di valorizzazione	2023	€ 350.000	€ 300.000			€ 300.000
Arte, Attività e Beni Culturali	Immobile San Micheletto	spese incrementative dell'immobile	2023	€ 100.000	€ 100.000			€ 100.000

Interventi istituzionali diretti previsti per il 2023

Settore	Beneficiario	Finalità	Durata	Deliberato 2022	Importo proposto			
					Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025 e seguenti	Totale
Arte, Attività e Beni Culturali	Arcidiocesi di Lucca - Archivio Storico Diocesano	digitalizzazione dei documenti altomedievali dell'Archivio	2023-2025	€ -	€ 100.000	€ 70.000	€ 50.000	€ 220.000
Sviluppo Locale	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Toscana nord	promozione del territorio, turismo e cultura	2023	€ 260.000	€ 280.000			€ 280.000
Sviluppo Locale	Pianeta Terra	Pianeta Terra - Festival della transizione sostenibile - integrazione	2023	€ 550.000	€ 200.000	€ 200.000		€ 400.000
Sviluppo Locale	Forestazione	intervento di piantumazione di alberi nella piana di Lucca	2023	€ -	€ 200.000			€ 200.000
Crescita e Formazione Giovanile	Amministrazione Provinciale di Lucca	progetto "Giovani al Cantiere"	2023	€ 70.000	€ 80.000			€ 80.000
Crescita e Formazione Giovanile	Amministrazione Provinciale di Lucca	soggiorni estivi marini e montani per bambini in situazione di disagio	2023	€ 300.000	€ 330.000			€ 330.000
Totale interventi diretti					€ 4.060.000	€ 320.000	€ 100.000	

